

**DELIBERAZIONE N.35  
DEL 31/12/2025**



**COMUNE DI GALEATA**  
Provincia di Forlì-Cesena

---

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria in prima convocazione

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2025 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31.12.2024 ĩ ART.20 D.LGS.175/2016**

L'anno **duemilaventicinque**, addì trentuno del mese di Dicembre, alle ore 11:30, nel Teatro Comunale "Carlo Zampighi", si è oggi riunito il Consiglio Comunale, all'appello risultano:

		Presente
1	PONDINI FRANCESCA	S
2	CUCCHI ERALDO	S
3	MALTONI GIULIANO	S
4	BELLAVISTA MARTINA	S
5	TORRI MASSIMILIANO	S
6	ARCANGELONI TASSINARI PIETRO	S
7	CANGIALEONI MARIA GIULIA	S
8	MASINI GIAN ANTONIO	G
9	QUADRELLI SARA	S
10	NUTI DONATELLA	S
11	FERRETTI GIORGIO	S

Presenti: 10 Assenti: 1

Partecipa il **Segretario Generale Luca Uguccione**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il **Presidente Francesca Pondini** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

A scrutatori della votazione vengono designati:

Torri Massimiliano, Cangialeoni Maria Giulia e Quadrelli Sara.

Non è presente in aula l'assessore esterno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

documento firmato digitalmente da LUCA UGUCCIONI, FRANCESCA PONDINI e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal Responsabile del servizio Amm.vo AA.GG.;

### **Premesso che:**

- il D.Lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n.100 (di seguito "Decreto correttivo") e s.m.i.;
- con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. n. 175/2016, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, oltre ad una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza periodica annuale;

**Visto** in particolare, l'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare "annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione", entro il 31 dicembre di ciascun anno;

**Dato atto** ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, in merito ai presupposti richiamati dal comma 1, "2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- - società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4".

**Atteso** che il Comune di Galeata, conseguentemente, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del TUSP., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per:

A. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

B. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da LUCA UGUCCIONI, FRANCESCA PONDINI e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

C. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;

D. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

E. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;

**Tenuto conto** che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art.4, comma 1, TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Testo unico;
- non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, TUSP;
- previste dall'art. 20, comma 2, TUSP, ossia:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;

a) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

b) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

c) partecipazioni in società che, nel triennio 2020-2022, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 del TUSP;

**Considerato** che, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo alla gestione efficiente delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato e alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Tenuto conto** che, è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune, dando atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società è avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da LUCA UGUCCIONI, FRANCESCA PONDINI e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

all'art. 16 del TUSP;

**Tenuto conto** che, le società in *house providing*, sulle quali è esercitato dai soci il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. n.175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (Comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**Dato atto altresì che:**

- nelle schede di rilevazione pubblica del MEF, con riferimento al tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla società, circa la definizione di "controllo", sono stati specificatamente richiamati l'atto di orientamento del 15 febbraio 2018, emanato dalla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP, e la deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 gennaio 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19;
- l'Ente si è conformato a tale istruzione, indicando, laddove esistente, nell'apposita voce "tipo di controllo", l'esistenza di "controllo congiunto – maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti";

**Richiamate:**

- - la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 in data 27/09/2017, con la quale è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate;
- - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/12/2024, con la quale è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2023 e la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. 175/2016;

**Evidenziato** che nella predetta deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 30/12/2024, avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica 2024 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2023 - Art. 20 D.Lgs. 175/2016", sono evidenziate le partecipazioni del Comune di Galeata;

**Ricordato che:**

- - rientrano nel perimetro di applicazione del piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria,
- - si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;

**Precisato** che secondo la giurisprudenza contabile consolidata (Deliberazione n. 47/2021 GEST della Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per il Lazio) è necessario che in sede di ricognizione periodica delle partecipazioni vengano ricompresi anche gli "enti pubblici strumentali" e, pertanto, gli organismi non aventi natura societaria, come le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc. e che tale necessità risulta confermata dalle indicazioni fornite dal MEF nel manuale operativo in cui si prescrive di [COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#).  
documento firmato digitalmente da LUCA UGUCCIONI, FRANCESCA PONDINI e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

includere almeno tutti i soggetti giuridici presenti nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) redatto ai fini dell'identificazione del perimetro di consolidamento;

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche qualora il comune non possieda alcuna partecipazione, circostanza che comunque deve essere comunicata ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. n.175/2016;

**Ritenuto**, pertanto, necessario, in attuazione alle disposizioni normative sopra richiamate, approvare:

- - le schede relative al censimento ed alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/2016, **Allegato "A"** parte integrante e sostanziale al presente atto;
- - la relazione sull'assetto complessivo delle partecipazioni societarie del Comune di Galeata come da **Allegato "B"** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente l'analisi delle partecipazioni detenute al 31.12.2024;

**Verificato** che, a seguito di analisi complessiva delle partecipazioni detenute al 31.12.2024:

- la partecipazione indiretta di 1° livello, detenuta in Fiera di Forlì tramite Livia Tellus Romagna Holding Spa, era stata individuata nel precedente piano di razionalizzazione in quanto non rispetta il requisito del fatturato medio superiore a 1 milione di euro nel triennio precedente;
- le modalità di razionalizzazione di tale partecipazione erano state individuate mediante aggregazione/fusione con altre realtà fieristiche, ovvero in sub-ordine mediante dismissione della relativa partecipazione, in accordo con gli altri soci presenti in Livia Tellus Romagna Holding Spa;
- nel corso delle annualità 2023 e 2024 la Romagna e il Forlivese sono stati interessati dall'evento straordinario alluvionale il quale ha focalizzato le attenzioni della società sugli obiettivi di breve termine, comportando, pertanto, un differimento delle successive pianificazioni strategiche secondo le indicazioni ricevute dagli enti soci come il Comune di Galeata;
- si assiste al consolidamento del fatturato annuo inferiore a quello indicato dalla normativa e di risultati di esercizio non sempre positivi ancorché giustificati da problematiche strutturali del complesso (necessità di interventi di straordinaria manutenzione);
- risulta necessario riproporre la razionalizzazione di tale partecipazione secondo le medesime modalità indicate nel piano precedente, considerando che il Socio Fondazione cassa dei Risparmi di Forlì ha affidato ad uno studio professionale l'incarico di individuazione degli scenari più idonei da realizzarsi nel 2026;
- per le restanti partecipazioni societarie e in enti/organismi sussistono le motivazioni per procedere al mantenimento dell'assetto societario esistente senza interventi di razionalizzazione per le ragioni espresse nei documenti allegati sopra richiamati;

**Richiamato** inoltre il D. lgs. n.201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", il quale prevede:

- all'art. 17, comma 5, che *"L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione."*;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da LUCA UGUCCIONI, FRANCESCA PONDINI e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- all'art. 30, comma 2, che *"La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;*

**Preso atto** che, con prot. n. 10873 del 01/12/2025, Livia Tellus Romagna Holding Spa ha trasmesso l'analisi periodica che dà conto e giustifica il mantenimento delle società *in house*, come previsto dalla normativa sopra richiamata, allegato "C" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Segreteria e Affari Generali e Responsabile del Servizio Finanziario;

**Preso atto** del parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n.3;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Preso atto** che la relazione illustrativa è riportata integralmente nella registrazione audio della seduta;

**Dato atto** che ai sensi del D.Lgs. Del 18/08/2000, n. 267, art. 97, comma 4, lett. a), le trascrizioni e i verbali delle delibere di Consiglio discusse saranno approvati in un unico atto nella successiva seduta utile di Consiglio;

Con la seguente votazione, accertata dagli scrutatori ed espressa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti:

consiglieri favorevoli n. 10

consiglieri contrari n. 0

consiglieri astenuti n. 0

## **DELIBERA**

**1. DI APPROVARE**, per i motivi e le ragioni esposti in premessa integralmente richiamate, il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art.20 del D.lgs. n175/2016, allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede il mantenimento delle seguenti società di seguito riepilogato:

**Società partecipate direttamente**

AMR S.R.L. cons.	0,13%
Hera S.p.A.	0,02529%
Lepida S.c.p.A.	0,0015%
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	0,8074%

**Società partecipate da Livia Tellus Romagna Holding SpA (partecipazioni indirette)**

	<i>% COMUNE</i>	<i>% LTRH</i>
ALEA Ambiente S.p.A.	0.8074%	100,00%
Fiera di Forlì S.r.l.	0.2691%	33,33%
Forlifarma S.p.A.	0.8074%	100,00%
FMI S.r.l.	0.8074%%	100,00%
Hera S.p.A.	0.0098%	1,20559%
Romagna Acque S.p.A.	0.1298%	16,068%
Sapir S.p.A.	0.0015%	0,1754%
Start Romagna S.p.A.	0.1409%	17,448%
Techne Soc. Cons. a r.l.	0.4037%	50,00%
Unica Reti S.p.A.	0.4153%	51,4256%

**Altre società partecipate indirettamente**

	<i>società tramite</i>	<i>% società tramite</i>
Plurima S.p.A.	Romagna Acque società delle fonti spa	32,28%
Acqua Ingegneria srl	Romagna Acque società delle fonti spa	46,00%
Romagna Acque S.p.A.	Unica Reti S.p.A.	0,3637%
HERA S.p.A.	Unica Reti S.p.A.	0,0001846%

2. **DI APPROVARE** la relazione sull'assetto complessivo delle partecipazioni societarie del Comune di Galeata, come da **Allegato "B"** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente l'analisi delle partecipazioni detenute al 31.12.2024;
3. **DI APPROVARE** l'analisi periodica che dà conto e giustifica il mantenimento delle società *in house*, come previsto dal D.Lgs. 201/2022, art. 17 comma 5 e art. 30 comma 2, trasmesso con prot. n. 10873 del 01/12/2025 da Livia Tellus Romagna Holding Spa, **Allegato "C"** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **DI RILEVARE** che la ricognizione effettuata prevede interventi di razionalizzazione da realizzare nel 2026 rispetto alla partecipazione indiretta di I° livello, detenuta in Fiera di Forlì tramite Livia Tellus Romagna Holding Spa, in quanto non risulta rispettato il requisito del fatturato medio superiore a 1 milione di euro nel triennio precedente;
5. **DI STABILIRE** che la razionalizzazione della partecipazione in Fiera di Forlì dovrà avere luogo su intesa tra soci pubblici e socio privato, la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che per altro ha comunicato di intendere affidare a uno studio professionale l'incarico per l'individuazione degli scenari più idonei da realizzarsi nel 2026;
6. **DI DARE ATTO** che per le restanti partecipazioni societarie e in enti/organismi sussistono le motivazioni per procedere al mantenimento dell'assetto societario esistente senza interventi di razionalizzazione per le ragioni espresse nei documenti allegati sopra richiamati;
7. **DI DARE ATTO** che, essendo previsti interventi di razionalizzazione da attuare nell'anno 2026, è necessario, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, relazionare entro il 31 dicembre 2026, in occasione della prossima revisione periodica annuale delle partecipazioni;
8. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP;
9. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del tesoro, tramite il Portale Partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

Inoltre, in considerazione dell'urgenza di provvedere al fine di rendere esecutive le suddette variazioni per l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi

Con la seguente votazione, accertata dagli scrutatori ed espressa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti:

consiglieri favorevoli n. 10

consiglieri contrari n. 0

consiglieri astenuti n. 0

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di provvedere all'adozione dei conseguenti atti amministrativi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

Francesca Pondini

*(Documento firmato digitalmente)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Luca Uguccione

*(Documento firmato digitalmente)*

**PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DEL COMUNE DI GALEATA**

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE  
PARTECIPAZIONI ART. 20 TUSP  
2025**

# INDICE

Premessa

Le partecipazioni societarie del Comune di Galeata

## RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI ART. 20 TUSP

### SCHEDE DI DETTAGLIO SOCIETA' PARTECIPATE

- Analisi della partecipazione -
- Analisi art. 20 comma 2 TUSP -
- Azioni previste -

Societa' partecipate direttamente

AMR S.r.l. cons.  
HERA S.p.A  
Lepida s.c.p.a.  
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A

Partecipazioni indirette - societa' partecipate da Livia Tellus Romagna Holding S.p.A

Alea Ambiente S.p.A.  
Fiera di Forlì S.r.l.  
FMI S.r.l.  
Forlifarma S.p.A.  
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.  
    Plurima S.p.A.  
    Acqua Ingegneria  
SAPIR – Porto Intermodale Ravenna S.p.A.  
Start Romagna S.p.A.  
TECHNE Soc. Cons. a r.l.  
Unica Reti S.p.A.

## PREMESSA

L'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico") come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100, dispone che le Amministrazioni Pubbliche devono effettuare annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette con l'adozione di un piano di razionalizzazione ove ricorrano i presupposti seguenti:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 TUSP.

L'ambito della ricognizione richiesta dall'art. 20, comma 1, del TUSP è esteso alle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente pertanto ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico deve intendersi:

- per "partecipazione" «*la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*» (art. 2, lett. f), del TUSP);
- per "partecipazione indiretta" «*la partecipazione in una società detenuta da una amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*» (art. 2, lett. g), del TUSP).

Per l'applicazione del parametro di cui all'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP si è fatto riferimento alla nozione di "fatturato" come scaturita dalla Deliberazione n. 54/2017/PAR della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna del 28/03/2017.

Per ogni società partecipata direttamente ed indirettamente dal Comune di Galeata alla data del 31 dicembre 2024, sono state predisposte schede con i dati per le verifiche richieste ai fini della revisione periodica (art.20 del D.Lgs 175/2016) e con l'indicazione di eventuali azioni di razionalizzazione.

Per la verifica annuale sono riportate le seguenti informazioni:

- 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE
- 2) VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 20 TUSP
- 3) AZIONI PREVISTE

# LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI GALEATA

## LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI GALEATA

Al 31 dicembre 2024 il Comune di Forlì possedeva partecipazioni nelle seguenti società:

### SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI GALEATA

<i>Società partecipata</i>	<i>Attività</i>	<i>% di partecipazione</i>
AMR S.R.L. cons.	Svolgimento delle funzioni di "Agenzia della mobilità" in materia di trasporto pubblico di persone.	0,13%
Hera S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali (Società quotata in Borsa)	0,02529%
Lepida S.c.p.a.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. 11/2004	0,0015%
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	Holding di gestione delle partecipazioni	0,8074%

### SOCIETÀ PARTECIPATE DA LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A. (PARTECIPAZIONI INDIRETTE)

<i>Società partecipata</i>	<i>Attività</i>	<i>% di partecipazione della holding</i>	<i>% di partecipazione Comune di Galeata</i>
ALEA Ambiente S.p.A.	Organizzazione e gestione dei servizi pubblici di raccolta, di trasporto nonché di recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti urbani e assimilabili, nonché, più in generale, la produzione e fornitura di servizi nel settore ambientale	100%	0,8074 %
Fiera di Forlì S.rl.	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nell'ambito del quartiere fieristico	33,33%	0,2691%
Forlifarma S.p.A.	Gestione farmacie comunali	100%	0,8074 %
FMI S.r.l.	Gestione delle aree di sosta a pagamento, pianificazione, programmazione e gestione della mobilità integrata a Forlì, con emissione di permessi per accesso e/o sosta nel centro storico, gestione servizio calore pulito e realizzazione impianti fotovoltaici	100%	0,8074%
HERA S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali (Società quotata in Borsa)	1,20559%	0,0098%
Romagna Acque S.p.A.	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato	16,068%	0,1298%
SAPIR S.p.A.	Esercizio di impresa portuale rivolta ad ogni attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere del porto di Ravenna	0,1754%	0,0015%
Start Romagna S.p.A.	Gestione del servizio trasporto pubblico locale	17,448%	0,1409%
Techne Soc. Cons. a r.l.	Progettazione e realizzazione di attività di formazione professionale corsuale	50%	0,4037%
Unica Reti S.p.A.	Amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas	51,4256%	0,4153%

### ALTRE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

<i>Società partecipata</i>	<i>Attività</i>	<i>Denominazione della società tramite</i>	<i>% di partecipazione della società tramite</i>	<i>% di partecipazione Comune di Galeata (I)</i>
Plurima S.p.A.	Promozione, progettazione, gestione e realizzazione di infrastrutture e sistemi per la derivazione, adduzione e distribuzione ad usi plurimi di acque nel territorio di competenza.	Romagna Acque società delle fonti spa	32,28 %	0,0428 %
Acqua Integneria srl	Servizi di consulenza e progettazione di ingegneria integrata	Romagna Acque società delle fonti spa	46 %	0,000624 %

## *SCHEDE DI DETTAGLIO*

- 1 – ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE*
- 2 - CONTROLLO ART.20 COMMA 2 TUSP*
- 3 - AZIONI PREVISTE*

## ***SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE***

AMR S.r.l. cons.  
HERA S.p.A  
Lepida s.c.p.a.  
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A

# AMR - Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile

Comune di Galeata

0,13%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Società ha per oggetto lo svolgimento, nell'ambito territoriale romagnolo, di tutte le funzioni di Agenzia della Mobilità previste dalle norme di legge vigenti e dalle funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico delle persone da essi eventualmente delegate.

La società ha assunto le funzioni dal 1.3.2017 a conclusione del processo di fusione, i soci sono tutti i Comuni delle provincie di Forlì-Cesena (a sua volta costituite dai due sotto-bacini territoriali distinti di Forlì e di Cesena), Rimini e Ravenna e le Provincie dei tre bacini territoriali.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

#### Dati Bilancio Comune di Galeata– Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
42.279,75	7.596,97

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.c o.2 lett.e) - servizi di committenza
La società ha per oggetto lo svolgimento, nell'ambito territoriale romagnolo di tutte le funzioni di Agenzia della mobilità			X	

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	4.200.010,00	4.170.163,00
2023	4.122.624,00	
2022	4.187.855,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
199.942	162.457	119.223	151.957	94.924

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
21	1	27.678,00	3	29.120,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione.

# HERA S.p.A.

(Società quotata in Borsa)

Quota di partecipazione diretta 0,02529

Quota di partecipazione di Livia Tellus Romagna Holding spa 1,20559%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali. Con deliberazione consiliare n. 127 del 2/9/2002 si è approvata l'operazione di integrazione societaria tra le società del Perimetro Romagnolo (tra cui UNICA S.p.A.) e SEABO S.p.A., di quotazione in borsa e la proposta di struttura societaria e organizzativa di HERA S.p.A., dando atto che le operazioni di integrazione societaria approvate sono contraddistinte da un carattere di continuità nel rapporto di servizio pubblico. Si dava atto, altresì, che l'organizzazione dei servizi pubblici locali a mezzo della società HERA S.p.A., così come risultante dall'integrazione societaria dei rami scissi di UNICA S.p.A., nonché a mezzo di una società operativa territoriale (SOT) da costituirsi e maggioritariamente controllata da HERA S.p.A., risponde all'interesse pubblico.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

#### Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
22.100,00	60.413,16

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art. 4 -	art. 4.co.2 lett.a) - servizio di inter- resse generale	art. 4.co.2 lett.b) e c) - progett.e rea- lizz. opera pubbli- ca	art. 4.co.2 lett.d) - beni o servizi stru- mentali all'ente	art. 4.co.2 lett.e) - servizi di committen- za
Società multiservizi quotata in borsa	X			

anno	fatturato compreso fondo consortile	media fatturato 2022-2024
2024	1.781.554.602,00	1.729.747.971,00
2023	1.741.364.079,00	
2022	1.666.325.232,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
217.017.464	223.760.996	270.976.395	244.842.671	264.800.455

personale dipendente numero me- dio	numero dei componenti dell'organo di amministratio- ne	compensi dei com- ponenti dell'organo di amministrazione	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei com- ponenti dell'organo di controllo
3031	15	2.165.000,00	3	590.000,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione.

# LEPIDA s.c.p.a.

(in-house)

A seguito di fusione di Lepida spa con con Cup 2000 la partecipazione del Comune di Galeata è 0,0015%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Lepida S.p.A. è titolare dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio delle reti wireless, tra cui anche le reti WiFi ed ha l'autorizzazione ad utilizzare 56MHz di banda sulla frequenza dei 26GHz su tutto il territorio emiliano-romagnolo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nell'anno 2010, il Comune di Galeata ha aderito alla sottoscrizione di un'azione dal valore di € 1.000,00 della società.

## INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co. 2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co. 2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Obiettivi della rete privata delle pubbliche amministrazione dell'Emilia Romagna	X		X	

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	79.365.533,00	71.813.749,67
2023	70.076.871,00	
2022	65.998.845,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
61.229	536.895	283.704	226.156	129.816

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
676	3	32.896,00	3	36.400,00

## 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri indicati all'art. 20 c.2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

# LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

(in-house)

Comune di Galeata	0,8074%
-------------------	---------

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Holding di gestione delle partecipazioni.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 43 del 26.03.2011 "Holding delle partecipate – costituzione New Co", il Comune di Forlì ha approvato la costituzione di Livia Tellus Governance S.p.A. quale società di gestione delle principali società partecipate dal Comune di Forlì con la valutazione dei presupposti di cui art. 3, commi 27 e seguenti, della L. 244/2007, come attività di produzione servizi strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Con deliberazioni dei Consigli Comunali, nel 2015 è stata approvata la modifica della ragione sociale della holding, da Livia Tellus Governance S.p.A. a Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., con l'ingresso dei Comuni dell'Unione della Romagna Forlivese.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

#### Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
0,00	23.289,23-

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art. 4 -	art. 4.co. 2 lett.a) - servizio di interesse generale	art. 4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art. 4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art. 4.co.2 lett.e) - servizi di committenza	art. 4.co.5 gestione partecipazioni societarie
Società in house.			X		X

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	7.099.649,00	6.267.170,33
2023	4.998.525,00	
2022	6.703.337,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
5.862.808	5.671.624	6.123.783	4.472.431	6.115.721

## 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

# *PARTECIPAZIONI INDIRETTE*

## *SOCIETA' PARTECIPATE DA LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.*

Alea Ambiente S.p.A.  
Fiera di Forlì S.r.l.  
FMI S.r.l.  
Forlifarma S.p.A.  
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. (Plurima - Acqua Ingegneria)  
SAPIR – Porto Intermodale Ravenna S.p.A.  
Start Romagna S.p.A.  
TECHNE Soc. Cons. a r.l.  
Unica Reti S.p.A.

# ALEA AMBIENTE SPA

(in house)

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. 100%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Organizzazione e gestione dei servizi pubblici di raccolta (anche differenziata), di trasporto nonchè di recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti urbani ed assimilabili, nonchè più in generale, la produzione e la fornitura di servizi nel settore ambientale per i Comuni.

Con deliberazioni di consiglio comunale n. 7 del 14 marzo 2017 e n. 13 del 28 aprile 2017 è stata approvata la costituzione della società per il servizio di gestione dei rifiuti nel bacino di Forlì, sulla base delle decisioni assunte dall'ente gestore di Ambito ATERSIR.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

#### Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
12.000,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 - (delib. Cons. Com. n.44 del 19.4.17)	art.4.co.2 lett.a) - ser- vizio di in- teresse ge- nerale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pub- blica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - ser- vizi di com- mittenza
La società svolge la gestione del servizio rifiuti nel bacino di Forlì	X			

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	35.322.773,00	34.874.014,67
2023	34.237.637,00	
2022	35.061.634,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
2.224.618	2.508.381	1.343.627	524.006	92.898

personale dipendente numero me- dio	numero dei componenti dell'organo di amministratio- ne	compensi dei com- ponenti dell'organo di amministrazione come da nota inte- grativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei com- ponenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
163	3	10.452,00	3	30.000,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

# FIERA DI FORLI' S.r.l.

LIVIA TELLUS GOVERNANCE S.p.A.	33,33%
--------------------------------	--------

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Fiera di Forlì si compone di un insieme di strutture polifunzionali adatte ad ospitare eventi aziendali, promozionali o di spettacolo, come fiere e incontri sportivi di grande affluenza, seminari e meeting di nicchia, mostre ed esposizioni d'arte e simili.

E' stato valutato positivamente il presupposto al mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 3, comma 27, della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

#### Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

<i>verifica art.4 -</i>	<i>art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale</i>	<i>art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica</i>	<i>art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente</i>	<i>art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza</i>	<i>art.4.co.7 gestione spazi fieristici</i>
Organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nell'ambito del quartiere fieristico					<b>X</b>

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	424.132,00	469.029,33
2023	364.131,00	
2022	618.825,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
- 235.833	187.287	- 25.834	28.061	- 157.561

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
1	1	14.380,00	1	5.200,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Non risulta rispettato Il parametro di cui al comma 2 lettera d) dell'art. 20 TUSP "*partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro*".

Come previsto al comma 1 dell'art.20 del TUSP si deve predisporre un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

*Rispetto a questa società, la cui attività è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente per lo sviluppo economico locale, considerato il consolidarsi di un fatturato annuo inferiore a quello indicato dalla normativa e di risultati di esercizio non sempre positivi, ancorchè largamente giustificati da problematiche strutturali dello stesso complesso fieristico (necessità di interventi di straordinaria manutenzione impossibili da sostenere con il patrimonio della società), i soci hanno ipotizzato il ricorso a fenomeni aggregativi con le fiere della Romagna esistenti che consentano un più razionale modo di funzionamento del sistema fieristico regionale. Non è un mistero che l'agenda della Regione Emilia Romagna abbia in massima attenzione la rivalutazione del sistema fieristico per renderlo più competitivo assicurando a ciascun centro, laddove possibile, lo svolgimento di eventi e manifestazioni che più si addicono alla storia e ai luoghi dei territori di appartenenza. Il socio privato Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ha affidato a uno studio professionale l'incarico per l'individuazione degli scenari più idonei da realizzarsi nel 2026.*

**FMI S.R.L.**  
(in house)

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. **100%**

**1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE**

La società è soggetto dedicato all'attività di gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale, con o senza rilevanza economica, afferenti prevalentemente la mobilità e la sosta, e l'esercizio di servizi strumentali afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici soci nell'interesse degli stessi, anche ai fini della tutela ambientale e del risparmio energetico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26.07.18 è stata approvata la fusione per incorporazione delle società in house Forlì Mobilità Integrata e Forlì Città Solare interamente partecipate da Livia Tellus Romagna Holding.

**INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

*Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024*

<i>impegni 2024</i>	<i>accertamenti 2024</i>
1.670,02	0,00

**2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016**

<i>- verifica art.4 -</i>	<i>art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale</i>	<i>art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica</i>	<i>art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente</i>	<i>art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza</i>
Attività di gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale, con o senza rilevanza economica, afferenti prevalentemente la mobilità e la sosta, e l'esercizio di servizi strumentali afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici soci	<b>X</b>		<b>X</b>	

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	7.928.934,00	7.150.415,00
2023	6.914.743,00	
2022	6.607.568,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
24.370	80.384	14.293	19.526	31.171

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
34	1	16.000,00	1	7.000,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società

# FORLIFARMA S.p.A.

(in house)

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. 100%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Società ha per oggetto la gestione delle farmacie comunali.

Complessivamente le farmacie gestite sono nove, di seguito indicate:

- Farmacia De Calboli, sita in Largo De Calboli n. 1
- Farmacia Risorgimento, sita in Via Risorgimento n. 19
- Farmacia Ospedaletto, sita in Via Ravegnana n. 384
- Farmacia Ca' Rossa, sita in Via Campo degli Svizzeri n. 67/C
- Farmacia Piazza Erbe, sita in Via Carlo Matteucci n. 14
- Farmacia Zona IVA, sita in Via Risorgimento n. 281
- Farmacia Bussecchio, sita in Via E. Piolanti n. 20.
- Farmacia Forlimpopoli
- Farmacia presso il Centro Commerciale Punta di Ferro Forlì

Forlifarma S.p.A. è nata il 1° gennaio 2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Forlì (ASF), che gestiva le farmacie comunali della città fin dal lontano 1963.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

#### Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art. 4 -	art. 4. co. 2 lett.a) - servizio di interesse generale	art. 4. co. 2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art. 4. co. 2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art. 4. co. 2 lett.e) - servizi di committenza
La società gestisce 9 farmacie comunali.	X			

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	18.000.229,00	17.060.224,67
2023	16.783.810,00	
2022	16.396.635,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
227.135	504.455	799.175	837.862	615.866

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
75	1	26.532,00	3	10.811,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

# ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.

(in house)

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

16,068%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. è la Società per azioni, a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria di tutte le fonti idropotabili per usi civili della Romagna, che gestisce la fornitura all'ingrosso della risorsa per le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini per mezzo di un sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", sinergico con le "Nuove Fonti Locali" (che la Società ha in gestione dal 1° gennaio 2009).

Il Comune di Galeata era associato al Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna, costituito con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici e con il Ministro dell'Industria e Commercio, in data 6/8/1965, n. 3337.20133.2, per la realizzazione dell'Acquedotto di Romagna al servizio di tutti i Comuni Romagnoli e alimentato dalla diga di Ridracoli; con deliberazione consiliare n. 457 del 22/12/1993, è stata approvata la trasformazione del Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna nella Società per Azioni: "Romagna Acque S.p.A.", a norma dell'art. 22, lettera e), e dell'art. 60 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, la società è stata costituita con atto pubblico il 15.4.1994.

Nel 2003 è stato approvato il progetto denominato "Società delle Fonti", che ha previsto il conferimento in Romagna Acque dei principali impianti e fonti di produzione d'acqua potabile e l'affidamento della relativa gestione, rispondente al primario interesse pubblico teso a garantire la migliore risposta al fabbisogno idropotabile nel medio-lungo periodo della Romagna, con una forte finalizzazione di gestione ambientale della risorsa idrica, creando le migliori condizioni per un uso ottimale che coniugasse economicità, difesa dell'ambiente, qualità della risorsa. Il progetto rappresenta la volontà di portare a compimento l'acquedotto della Romagna con l'utilizzo coordinato ed interconnesso della Diga di Ridracoli (quale fonte primaria) con tutte le principali fonti di produzione, garantendo un uso più razionale degli investimenti realizzati e da realizzare e delle risorse finanziarie pubbliche.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

#### Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
0,00	0,00

### PARTECIPAZIONI

La società ha una partecipazione in PLURIMA SPA del 32,28%

fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2022-2024
1.522.540,00	1.451.686,67
1.376.697,00	
1.455.823,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
55.567	60.515	53.947	41.288	72.181

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
0	3	0,00	3	23.000,00

**AZIONI PREVISTE** : Si prevede di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione

La società ha una partecipazione in **ACQUA INGEGNERIA SRL**

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	1.378.842,00	966.809,67
2023	687.076,00	
2022	834.511,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
	9.645	16.796	30.850	288.892

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
16	1	0,00	3	13.114,00

**AZIONI PREVISTE** : Si prevede di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strutturali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Società che svolge un servizio pubblico locale	<b>X</b>			
anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024		

2024	67.665.604,00	64.324.194,00
2023	60.020.238,00	
2022	65.286.740,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
6.498.349	7.781.275	7.393.429	5.975.270	7.918.359

<i>personale dipenden- te numero medio</i>	numero dei componenti dell'organo di amministratio- ne	compensi dei com- ponenti dell'organo di amministrazione come da nota inte- grativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei com- ponenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
160	5	111.275,00	3	48.034,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

# SAPIR - Porto Intermodale Ravenna SpA

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

0,175%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Società fondata nel 1957 con il compito di progettare, costruire e sviluppare il porto, è oggi il principale Terminal Operator del porto di Ravenna.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

#### Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Il Comune di Forlì è entrato nella compagine sociale di SAPIR delib.c.c.188/1979	X			

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	44.641.875,00	43.501.986,00
2023	48.036.134,00	
2022	37.827.949,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
2.807.522	3.042.114	3.245.228	8.508.226	3.115.435

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
140	9	303.439,00	3	42.520,00

## 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società

# START ROMAGNA S.p.A.

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

17,4487%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Società Start Romagna S.p.A. è il soggetto prescelto per esercitare il servizio di Trasporto Pubblico Locale nei tre bacini territoriali delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Con deliberazione di consiglio comunale n.70 del 18/12/2008 è stato approvato il progetto di fusione di E-Bus con successiva modifica della ragione sociale in AVM SPA.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 48 del 22.10.2010 "AGGREGAZIONE DELLE AZIENDE ROMAGNOLE DI TPL: CONFERIMENTO DELLE AZIONI DI AVM S.P.A. - AGGREGAZIONE DELLE AGENZIE DELLA MOBILITA'" è stata approvata la partecipazione alla Società START Romagna SpA, lo Statuto della Società, la valutazione dell'esperto relativamente ai valori attribuiti alle partecipazioni nella Società AVM Area Vasta Mobilità S.p.A. ed il conferimento dell'intero pacchetto azionario di AVM Area Vasta Mobilità S.p.A. nel Capitale della Società START Romagna SpA..

## INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

*Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024*

<i>impegni 2024</i>	<i>accertamenti 2024</i>
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

<i>- verifica art.4 -</i>	<i>art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale</i>	<i>art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica</i>	<i>art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente</i>	<i>art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza</i>
Gestione trasporto pubblico locale	<b>X</b>			

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	87.712.704,00	84.481.631,33
2023	83.776.097,00	
2022	81.956.093,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
40.277	98.352	73.472	61.946	95.471

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
967	5	87.345,00	3	36.400,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

# TECHNE SOC. CONS. A R.L.

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

50%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Società progetta e realizza corsi di formazione in diverse aree tematiche, quali ad esempio nuove tecnologie, area socio-sanitaria, grande distribuzione, servizi alla persona, orientamento al lavoro, riequilibrio delle opportunità e fasce deboli; pubblico impiego, piccole e medie imprese, integrazione dei sistemi formativi.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art. 4 -	art. 4.co. 2 lett.a) - servizio di interesse generale	art. 4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art. 4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art. 4.co. 2 lett.e) - servizi di committenza
La società contribuisce a svolgere funzioni nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità.	X			

fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2022-2024
565.771,00	569.742,67
558.495,00	
584.962,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
11.913	6.772	8.868	8.565	12.792

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
18	3	6.665,00	1	5.027,00

## 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si pre-

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

vede di mantenere la partecipazione nella società.

# UNICA RETI S.p.A.

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

51,4256%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La società è proprietaria delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (escluse le "fonti"), realizzati fino al 31.12.2002 ed è proprietaria delle reti ed impianti gas di 19 Comuni.

Nel 2001 è stato approvato il progetto di fusione fra le società Amga S.p.A., Aura S.p.A. e Cis S.p.A. mediante la costituzione della società UNICA S.p.A.; nel 2002 sono stati approvati sia il trasferimento del ramo d'azienda di UNICA S.p.A. riguardante l'esercizio dei servizi pubblici locali a SEABO S.p.A. (ora HERA S.p.A.) sia lo scorporo di reti, impianti e dotazioni ai sensi dell'art. 35, comma 9, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, della società per azioni denominata Unica Reti S.p.A. con capitale sociale interamente partecipato dagli enti locali sulla base delle medesime quote di partecipazione in Unica S.p.A.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 24/01/2024.

#### Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2024

impegni 2024	accertamenti 2024
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art. 4.co. 2 lett.a) - servizio di interesse generale	art. 4.co. 2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art. 4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art. 4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Nell'anno 2003, ai sensi dell'art. 113, co.13, del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune ha conferito nella società le reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche realizzate nel territorio comunale.	X		X	

anno	fatturato senza contributi in c/ esercizio	media fatturato 2022-2024
2024	12.428.862,00	11.512.515,00
2023	11.375.558,00	
2022	10.733.125,00	

Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023	Risultato di esercizio 2024
3.216.281	3.201.651	3.349.476	4.121.162	5.058.398

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
2	3	44.183,00	3	23.122,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

*Allegato "B"*

**RICOGNIZIONE E PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI  
ORGANISMI PARTECIPATI DAL  
COMUNE DI GALEATA  
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

Pagina 1

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	21
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	1.428.736,00
Compensi amministratori	27.678,00
Compensi componenti organo di controllo	29.120,00

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	94.924,00
2023	151.957,00
2022	119.223,00
2021	162.457,00
2020	199.942,00

*Importi in euro*

FATTURATO	
2024	4.200.010,00
2023	4.122.624,00
2022	4.187.855,00
FATTURATO MEDIO	4.170.163,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da scheda di ricognizione.  
 (f): Inserire la voce di bilancio.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.  
 Copia cartacea di originale digitale. Rapporto economico 20/01/2026 da Paola Pondini. Riproduzione cartacea in base ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	3.031
Numero amministratori	15
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	264.800.455,00
2023	244.842.671,00
2022	270.976.395,00
2021	223.760.996,00
2020	217.017.464,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	217.916.944,00
Compensi amministratori	2.165.000,00
Compensi componenti organo di controllo	590.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	1.781.554.602,00
2023	1.741.364.079,00
2022	1.666.325.232,00
FATTURATO MEDIO	1.729.747.971,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società quotata.

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce 89 del Conto Economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	676
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	129.816,00
2023	226.156,00
2022	283.704,00
2021	536.895,00
2020	61.229,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	30.513.005,00
Compensi amministratori	32.896,00
Compensi componenti organo di controllo	36.400,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	79.365.533,00
2023	70.076.871,00
2022	65.998.845,00
FATTURATO MEDIO	71.813.749,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri indicati all'art. 20 c.2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Inserire il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
è stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	3
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	6.115.721,00
2023	4.472.431,00
2022	6.123.783,00
2021	5.671.624,00
2020	5.862.808,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	247.125,00
Compensi amministratori	16.141,00
Compensi componenti organo di controllo	36.739,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	7.099.649,00
2023	4.998.525,00
2022	6.703.337,00
FATTURATO MEDIO	6.267.170,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, come sopra indicato, si prevede di mantenere la partecipazione nella società, senza interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al Bilancio.

(f): Inserire la voce "Costo del personale" del conto di gestione.

(g): Inserire il risultato netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini.

Riproduzione vietata ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	163,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	92.898,00
2023	524.006,00
2022	1.343.627,00
2021	2.508.381,00
2020	2.224.618,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	8.607.203,00
Compensi amministratori	10.452,00
Compensi componenti organo di controllo	30.000,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2024	35.322.773,00
2023	34.237.637,00
2022	35.061.634,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>34.874.014,67</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società, senza interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce 59 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	-157.561,00
2023	28.061,00
2022	-25.834,00
2021	187.287,00
2020	-235.833,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	34.940,00
Compensi amministratori	14.380,00
Compensi componenti organo di controllo	5.200,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	424.132,00
2023	364.131,00
2022	618.825,00
FATTURATO MEDIO	469.029,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non risulta rispettato il parametro di cui al comma 2 lettera d) dell'art. 20 TUSP "partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro".

L'attività della società è considerata strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente per lo sviluppo economico locale (art.4 comma 7 del TUSP), considerato il consolidarsi di un fatturato annuo inferiore a quello indicato dalla normativa e di risultati di esercizio non sempre positivi, ancorchè largamente giustificati da problematiche strutturali dello stesso complesso fieristico (necessità di interventi di straordinaria manutenzione impossibili da sostenere con il patrimonio della società), i soci hanno ipotizzato il ricorso a fenomeni aggregativi con le fiere della Romagna esistenti che consentano un più razionale modo di funzionamento del sistema fieristico regionale. Non è un mistero che l'agenda della Regione Emilia Romagna abbia in massima attenzione la rivalutazione del sistema fieristico per renderlo più competitivo assicurando a ciascun centro, laddove possibile, lo svolgimento di eventi e manifestazioni che più si addicono alla storia e ai luoghi dei territori di appartenenza

Azioni da intraprendere:

Come previsto al comma 1 dell'art.20 del TUSP si deve predisporre un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il socio privato Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ha affidato a uno studio professionale l'incarico per l'individuazione degli scenari più idonei da realizzarsi nel 2026.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce del conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta: (d)

Attività di gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale afferenti prevalentemente la mobilità e la sosta; sv strumentali afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici soci, anche ai fini della tutela ambientale e del risparmio energetico

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	34
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	31.171,00
2023	19.526,00
2022	14.293,00
2021	80.384,00
2020	24.370,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.682.771,00
Compensi amministratori	16.000,00
Compensi componenti organo di controllo	7.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	7.928.934,00
2023	6.914.743,00
2022	6.607.568,00
FATTURATO MEDIO	7.150.415,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come indicato nella scheda di ricognizione.

(f): Inserire la voce del conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
 v. art. 89 del Regolamento 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione e messa a stampa ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	75
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	615.866,00
2023	837.862,00
2022	799.175,00
2021	504.455,00
2020	227.135,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	3.477.412,00
Compensi amministratori	26.532,00
Compensi componenti organo di controllo	10.811,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	18.000.229,00
2023	16.783.810,00
2022	16.396.635,00
FATTURATO MEDIO	17.060.224,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)



- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)



- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)



Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)



- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)



- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)



- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)



Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La società rispetta i parametri indicati e non si riscontrano elementi per una razionalizzazione ai sensi art.20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPY CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	160
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	7.918.359,00
2023	5.975.270,00
2022	7.393.429,00
2021	7.781.275,00
2020	6.498.349,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.636.734,00
Compensi amministratori	111.275,00
Compensi componenti organo di controllo	48.034,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	67.665.604,00
2023	60.020.238,00
2022	65.286.740,00
FATTURATO MEDIO	64.324.194,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce 89 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	140
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	3.115.435,00
2023	8.508.226,00
2022	3.245.228,00
2021	3.042.114,00
2020	2.807.522,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	8.054.017,00
Compensi amministratori	303.439,00
Compensi componenti organo di controllo	42.520,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	44.641.875,00
2023	48.036.134,00
2022	37.827.949,00
FATTURATO MEDIO	43.501.986,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce 39 del Conto Economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	967
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	95.471,00
2023	61.946,00
2022	73.472,00
2021	98.352,00
2020	40.277,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	41.589.678,00
Compensi amministratori	87.345,00
Compensi componenti organo di controllo	36.400,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	87.712.704,00
2023	83.776.097,00
2022	81.956.093,00
FATTURATO MEDIO	84.481.631,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto Economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Copia cartacea ai sensi del D.Lgs. n. 201/2005 art. 20, co. 2, lett. a).

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	18
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	12.792,00
2023	8.565,00
2022	8.868,00
2021	6.772,00
2020	11.913,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	747.729,00
Compensi amministratori	6.665,00
Compensi componenti organo di controllo	5.027,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	4.168.942,00
2023	3.879.693,00
2022	3.333.462,00
FATTURATO MEDIO	3.794.032,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce 59 del Conto Economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	2
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	5.058.398,00
2023	4.121.162,00
2022	3.349.476,00
2021	3.201.651,00
2020	3.216.281,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	167.667,00
Compensi amministratori	44.183,00
Compensi componenti organo di controllo	23.122,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	12.428.862,00
2023	11.375.558,00
2022	10.733.125,00
FATTURATO MEDIO	11.512.515,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società ha adeguato la pianta organica e nel mese di gennaio 2025 si è svolta la selezione per l'assunzione di un ingegnere a tempo indeterminato, assunto nel mese di marzo 2025, pertanto con nr.3 dipendenti risultano rispettate anche le indicazioni dell'art. 20, punto 2.1, lettera b) del D.Lgs. 175/2016  
Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce 89 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	72.181,00
2023	41.288,00
2022	53.947,00
2021	60.515,00
2020	55.567,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	23.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	1.522.540,00
2023	1.376.697,00
2022	1.455.823,00
FATTURATO MEDIO	1.451.686,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non ha dipendenti, per cui ricorre la criticità di cui al comma 2, lett. b). Si prevede comunque di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione in quanto la società opera senza personale attraverso le competenze fornite dai Soci.

Azioni da intraprendere:

Si ritiene, per quanto sopra specificato, che Plurima SpA non necessiti di interventi di razionalizzazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce RS del Conto Economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio e il netto dell'esercizio.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Copia cartacea n. 0001/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti (e)	16
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	288.892,00
2023	30.850,00
2022	16.796,00
2021	9.645,00
2020	0,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.068.337,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	13.114,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	1.378.842,00
2023	687.076,00
2022	834.511,00
FATTURATO MEDIO	966.809,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Si prevede il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione  
 Si può considerare rispettato anche il parametro di cui al comma 2 lettera d) dell'art. 20 TUSP "partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro", dato atto che per il prossimo esercizio il carico di lavoro è previsto superiore al 2024.

Azioni da intraprendere:

Si ritiene, per quanto sopra specificato, che Acqua Ingegneria non necessiti di interventi di razionalizzazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio dipendenti come indicato nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Inserire la voce dell'attività economica.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

COPIA AUTENTICA DI ORIGINALE DIGITALE.

Stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**ANALISI PERIODICA CHE DA' CONTO E GIUSTIFICA IL  
MANTENIMENTO DELLE SOCIETA' IN HOUSE**

***(ART. 17, COMMA 5, DEL D.LGS. 201/2022)***

APPENDICE  
PREVISTA DALL'ART. 30, COMMA 2, DEL TUSPL  
ALLA REVISIONE PERIODICA ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE  
DEL COMUNE PREVISTA DALL'ART. 20 DEL TUSPP

## Indice

### PARTE PRIMA

1. Definizioni di carattere generale
2. La definizione della società in house
3. Le caratteristiche della società in house
4. Identificazione delle società in house
  - a. Secondo la giurisprudenza della Corte di cassazione;
  - b. Secondo Anac: l'elenco di cui all'art. 192 codice dei contratti (vecchio);
5. L'analisi periodica per la giustificazione delle società in house e la razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSPP
6. Tavole sinottiche dei principi contenute nelle forme di legge che informano l'analisi periodica per la giustificazione delle società in house
7. Caratteristiche speciali ai fini della relazione:
  - a. Delle società in house di servizi strumentali;
  - b. Delle società in house di servizi pubblici locali a rete regolati da autorità

### PARTE SECONDA

8. Check list delle società partecipate dal Comune di Forlì (anche tramite Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., Romagna Acque società delle Fondi S.p.A. e Unica Reti S.p.A.)
9. Scheda per ogni società in house

## PARTE PRIMA

### 1. Definizioni di carattere generale.

Ai fini della presente relazione seguono le definizioni:

«**servizi di interesse generale**»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o che sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;

«**servizi di interesse economico generale di livello locale**» o «**servizi pubblici locali di rilevanza economica**»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

«**servizi di interesse economico generale di livello locale a rete**» o «**servizi pubblici locali a rete**»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;

«**servizi strumentali**» *“la definizione più corretta di servizi strumentali è reperibile nelle sentenze del Consiglio di Stato (Ex multis sez. V, 12 giugno 2009, n. 3766) ove si indicano quali servizi strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali. I servizi strumentali, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell'utenza diffusa, mentre i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività. La differenza fra le due categorie di servizi è spesso evidente: quando è presente un'utenza diffusa sul territorio e pagatrice di prezzo, si è in presenza di servizio pubblico locale, mentre quando il beneficio della prestazione è soltanto dell'ente, e l'ente è l'unico pagatore del corrispettivo si configura un'attività strumentale ovvero un'attività resa alla pubblica amministrazione. Il TAR Lombardia (Sezione di Brescia, 27 dicembre 2007, n. 1373) ha ancor meglio definito la distinzione tra le due categorie, affermando che essa va ricercata nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l'ipotesi del servizio pubblico se la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, al contrario, servizio strumentale quello le cui prestazioni vengono svolte in favore della stazione appaltante. Si deve comunque concludere sul punto ricordando che, non esistendo nessun elenco tassativo derivante da norme vigenti (a differenza dell'elenco contenuto nella vecchia Legge 103/1903), agli Enti è rimessa la facoltà di determinare la tipologia ed i livelli delle prestazioni di servizio per i quali assumere la responsabilità e gli oneri economici nei confronti della collettività di riferimento, rispettando il quadro generale fornito dalle diverse disposizioni dell'ordinamento (Consiglio di Stato, 23.2.2010, n. 1651) – tratto da Consiglio Nazionale dottori commercialisti ed esperti contabili - Documento – 2011 - Le Società*

partecipate ed i servizi pubblici locali – La disciplina dopo il Referendum Popolare del 12/13 giugno 2011 ed il D.L. 13 agosto 2011, n.138 convertito nella Legge 14 settembre 2011, n.148;

«**diritto esclusivo**»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

«**diritto speciale**»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

«**tariffe**»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;

«**costi efficienti**»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio;

«**TUSPP**» D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

«**TUSPL**» D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

«**Codice dei contratti**» D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

«**Vecchio codice dei contratti**» D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici.

## **2. La definizione della società in house.**

L'in house providing è un affidamento effettuato in deroga alla normativa comunitaria in materia di contratti pubblici poiché non viene esperita alcuna gara pubblica per lo stesso. Infatti, secondo la Corte di Giustizia non deve applicarsi la normativa comunitaria qualora manchi una vera e propria relazione contrattuale fra due soggetti; in particolare, i giudici affermano che la procedura ad evidenza pubblica non deve essere svolta «nel caso in cui, nel contempo, l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano».

L'art. 2 (rubricato "Definizioni") del TUSPP definisce la società in house (lett. o): le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'art. 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'art. 16, comma 3.

## **3. Le caratteristiche della società in house**

I requisiti fondamentali dell'in house providing sono i seguenti:

- controllo analogo;
- attività prevalente;
- partecipazione pubblica totalitaria.

### Il “controllo analogo”

Il primo requisito è rappresentato dal controllo analogo.

Esso viene definito all'art. 2, comma 1, lett. c), del TUSPP come quella situazione in cui l'amministrazione esercita *«un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata»*.

Il controllo analogo si inserisce all'interno del potere di direzione e vigilanza appartenente all'ente pubblico e si manifesta tramite strumenti di diritto societario e di diritto pubblico: i primi, in particolare, garantiscono la tipologia e l'intensità del controllo richiesti per giustificare, appunto, l'esenzione dall'obbligo di gara pubblica. Essi si configurano nei patti parasociali e nelle clausole statutarie.

Il controllo analogo può essere esercitato anche congiuntamente e secondo un orientamento al momento dominante, esso si realizza anche attraverso la sottoscrizione di patti parasociali.<sup>1</sup>

In aggiunta ai patti parasociali, sono state menzionate, altresì, le clausole statutarie. Si tratta di accordi che, introdotti nello statuto di una data società, riservano ai soci una specifica ingerenza nella gestione della stessa società mediante poteri di direzione e di controllo.

Anche il diritto pubblico, oltre quello societario, offre strumenti che permettano di attuare il controllo analogo. Essi vengono individuati nel contratto di servizio e nel controllo strategico.

Nel campo delle società in house il contratto di servizio è utile per garantire un controllo costante sull'attività tramite un sistema di controlli interni: il controllo di gestione e il controllo strategico sulle società partecipate dall'ente locale. Il primo consiste nel *«verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati»*; il controllo strategico, invece, presuppone la presenza di una struttura con il compito di *«valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti»*.

Il controllo di gestione si articola, almeno, in tre fasi: predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi; rilevazione di dati relativi a costi, proventi e risultati raggiunti; valutazione dei precedenti dati. L'ultima fase, ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. n. 267/2000, consiste nel fornire *«le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili»*. Dunque, il controllo di gestione viene esteso anche agli erogatori di servizi pubblici quali le società in house. In tal caso, il contratto di servizio deve includere l'obbligo, a carico dell'affidatario, di garantire un controllo completo allo scopo di consentire all'amministrazione di verificare la gestione del servizio con

---

<sup>1</sup> I patti parasociali, disciplinati, nel Codice civile, agli artt. 2341-bis e 2341-ter, rappresentano accordi tra soci che permettono all'amministrazione di nominare i propri rappresentanti all'interno degli organi di gestione e controllo delle società e, di conseguenza, esercitare, con poteri speciali, la propria influenza nell'assemblea. I patti parasociali non sono opponibili erga omnes. Tale limitazione, pertanto, può essere superata con apposite clausole statutarie che, al contrario, potendosi opporre erga omnes, garantiscono ai soci una rilevante e piena ingerenza nella gestione della società stessa mediante poteri di direzione e controllo. È rilevante affermare che attraverso i patti parasociali si vuole raggiungere la stabilità del governo della società. Ai sensi dell'art. 2341-bis del Codice civile vengono indicati quali patti parasociali i sindacati di voto, di blocco e di concertazione. I primi consistono in accordi regolanti l'esercizio di voto nell'assemblea, con essi, dunque, i soci si impegnano a votare ciò che è stato pattuito dalla maggioranza o dalla totalità di coloro che vi hanno aderito. Tramite i sindacati di blocco, invece, le parti si obbligano a non cedere le proprie azioni o a farlo in presenza di determinate condizioni. La finalità di questa tipologia di accordi è la stabilizzazione degli assetti proprietari al fine di lasciare inalterata il complesso della società e scongiurare l'ipotesi di nuovi soci. I patti di concertazione, infine, vincolano i soci a consultarsi tra di loro prima del voto in assemblea.

riguardo agli obiettivi prestabiliti. Il controllo di gestione è inteso come supporto alla dirigenza al fine di migliorare la performance gestionale, il controllo strategico, invece, supporta le funzioni di indirizzo politico.

#### *Tipologie di controllo analogo<sup>2</sup>*

*L'in house cd. frazionato o pluripartecipato* si configura qualora il controllo sul soggetto affidatario sia esercitato anche da più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori, ricorrendo le seguenti condizioni: (i) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; (ii) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; (iii) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti;

*L'in house cd. invertito o capovolto* si configura qualora il soggetto controllato, essendo a sua volta un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione al soggetto controllante;

*L'in house orizzontale* si configura qualora una persona giuridica controllata, che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore. In altri termini, l'amministrazione aggiudicatrice esercita un controllo analogo su due operatori economici distinti di cui uno affida un appalto all'altro;

*L'in house cd. a cascata o indiretto* che si configura qualora il controllo sia esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. In tal caso l'amministrazione aggiudicatrice, dunque, esercita il controllo analogo su un ente che a sua volta controlla l'organismo in house cui viene concesso l'affidamento diretto da parte dell'amministrazione. E' opportuno segnalare che, al riguardo, le Linee Guida ANAC n. 7, adottate in attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, precisano, al paragrafo 6.3.5, che in caso di in house a cascata, l'Autorità verifica la sussistenza del controllo analogo dell'Amministrazione A sulla società B e della società B sulla società C al fine di consentire l'iscrizione nell'Elenco di A come amministrazione che concede affidamenti diretti alla società C.

#### *Il requisito dell'“attività prevalente”*

Anche in questo caso sono i giudici comunitari che ne specificano i contorni affermando che «*le condizioni in presenza delle quali, secondo la menzionata sentenza Teckal, la direttiva 93/36 è inapplicabile agli appalti conclusi tra un ente locale e un soggetto giuridicamente distinto da quest'ultimo, vale a dire che, al contempo l'ente locale eserciti sul soggetto in questione un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che il soggetto di cui trattasi svolga la parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti locali che lo detengono, hanno, in particolare, lo scopo di evitare che sia falsato il gioco della concorrenza*».

---

<sup>2</sup> Cfr. Corte Conti Veneto Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 182/2021;

In altre parole, secondo la Corte di Giustizia, si parla di affidamento in house quando le prestazioni di una determinata impresa siano primariamente destinate all'ente locale che controlla la stessa impresa e le altre attività risultino residuali.

Fatta questa doverosa premessa, bisogna stabilire quando una data attività può essere considerata prevalente.

Il vecchio Codice dei contratti all'art. 5, comma 1, lett. b), recependo le novità definite dalle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE, stabilisce che l'attività del soggetto affidatario in house è considerata prevalente qualora oltre l'80% delle attività dell'amministrazione controllata è esercitato nello svolgimento di compiti a esso affidati dalla stessa amministrazione o da altre persone giuridiche controllate dall'ente affidante.

La stessa disposizione prevedeva, altresì, che ai fini della determinazione della percentuale dell'attività prevalente occorre prendere in considerazione «*il fatturato totale medio o una misura idonea alternativa fondata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione*». In assenza dei dati appena riportati, sempre l'art. 5, al comma 8, considerava sufficiente «dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile».

Sulla base di quanto riportato fin ad ora, è chiaro che il requisito dell'attività prevalente, congiuntamente a quello del controllo analogo, avvalorò l'appartenenza della società in house all'organizzazione dell'ente controllante.

#### *La partecipazione pubblica totalitaria*

Per lungo tempo è stato ritenuto che la presenza di capitale privato nel modello in house impedisse il soddisfacimento degli interessi pubblici che erano, invece, considerati, la principale finalità dell'affidamento in house.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito un'inversione di rotta.

Ad esprimersi su tale questione è stata, inizialmente, la Corte di Giustizia nel 2008.

In tal sede, i giudici hanno osservato che «per quanto riguarda il secondo argomento esposto dalla Commissione, si deve rilevare che la possibilità per i privati di partecipare al capitale della società aggiudicataria, in considerazione in particolare della forma societaria di quest'ultima, non è sufficiente, in assenza di una loro effettiva partecipazione al momento della stipula di una convenzione come quella di cui trattasi nella presente causa, per concludere che la prima condizione, relativa al controllo dell'autorità pubblica, non sia soddisfatta. Infatti, per ragioni di certezza del diritto, l'eventuale obbligo per l'amministrazione aggiudicatrice di procedere ad una gara d'appalto dev'essere valutato, in via di principio, alla luce delle condizioni esistenti alla data dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico di cui trattasi».

Sempre sulla scorta di tale ragionamento si è espresso, altresì, il Consiglio di Stato nel 2018 il quale, dopo aver ribadito che «*le società in house possono ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici da amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati*», ha aggiunto «*ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata*».

Dunque, secondo i giudici amministrativi «*il requisito della partecipazione pubblica totalitaria è divenuto autonomo rispetto a quello del controllo analogo e sono state consentite forme di partecipazione diretta di capitali privati ma a condizione che la partecipazione dei capitali privati sia prevista a livello legislativo, in conformità dei Trattati, e non consenta l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata*».

Il comma primo dell'art. 16 del Tuspp stabilisce sul tema della partecipazione privata al capitale della società in house: «*Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano*

*su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, ne' l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.»*

#### **4. Identificazione delle società in house**

Le società in house posso identificarsi secondo i criteri distintivi di seguito indicati.

##### *a) Secondo la giurisprudenza della Corte di cassazione*

La Corte di cassazione è più volte intervenuta per risolvere il riparto di giurisdizione della Corte dei conti sugli atti compiuti dagli amministratori delle società e può affermarsi che si è ormai consolidata giurisprudenza della medesima Corte secondo la quale occorre prendere in considerazione la verifica della sussistenza del rapporto in house sotto un profilo meramente formale.

Infatti, per la Corte di cassazione, è necessario verificare la «ricorrenza dei requisiti propri della società in house, i quali costituiscono il presupposto della giurisdizione della Corte dei Conti sull'azione di responsabilità esercitata nei confronti degli organi sociali per i danni da essi cagionati al patrimonio della società, deve compiersi con riguardo alle norme ed alle previsioni statutarie vigenti alla data del fatto illecito (cfr. Cass., sez. Un., 28/6/2018, n. 17188), e la cognizione in ordine all'azione di responsabilità promossa nei confronti degli organi di gestione e di controllo di società di capitali partecipate da enti pubblici spetta alla Corte dei Conti solo nel caso in cui tali società abbiano, al momento delle condotte ritenute illecite, tutti i requisiti per essere definite in house providing, i quali devono risultare da precise disposizioni statutarie in vigore all'epoca, non avendo alcun rilievo la loro ricorrenza in fatto, essendo al riguardo essenziale, (...), che siano resi manifesti nei rapporti interni ed esterni il carattere istituzionalmente servente della società in house e la sua fisionomia di mera articolazione della P.A. da cui promana, in contrapposizione a quella di soggetto giuridico esterno e autonomo dalla P.A. (cfr. Cass., Sez. Un., 21/6/2019, n. 16641, cfr. altresì Cass., sez. Un. 11/9/2019, n. 22712)».

In conclusione, sul punto si osserva che per la Corte di Cassazione si ha società in house allorché risultano nello Statuto della società i tre requisiti fondamentali dell'in house.

##### *b) Secondo ANAC: l'elenco di cui all'art. 192 codice dei contratti (vecchio);*

Secondo l'abrogato art. 192, comma 2, del vecchio codice dei contratti, l'ANAC teneva il registro dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016. In merito alla valenza giuridica dell'iscrizione alle liste suddette, ai fini del riconoscimento dell'in house, il Consiglio di Stato, comm. spec., 01.02.2017 n. 282, ha reso parere favorevole con osservazioni sulle Linee guida "vincolanti" dell'ANAC e – rilevato che lo scopo della norma è garantire pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici – fornisce una ricostruzione in cui la funzione di controllo dell'ANAC è pienamente compatibile con il divieto di introdurre "livelli di regolazione superiori a quelli minimi" richiesti dalle direttive europee (cd. "goldplating"). Da un lato, il Consiglio di Stato ha affermato che la pubblicità prevista dalla legge non è "costitutiva" ma "dichiarativa": in presenza dei requisiti di legge, la domanda di iscrizione all'elenco consente di per sé "di procedere all'affidamento senza gara, senza bisogno dell'intermediazione di un'attività provvedimento preventiva" (ovvero, non occorre un esplicito atto dell'ANAC di iscrizione all'elenco). Dall'altro, il Consiglio ha affermato che "la domanda innesca una fase di controllo dell'ANAC" che, in caso di esito negativo, si traduce in un provvedimento che impedisce futuri affidamenti in house. Questo provvedimento è impugnabile davanti al giudice amministrativo, poiché "ha carattere autoritativo ed effetto lesivo".

## 5. L'analisi periodica per la giustificazione delle società in house e la razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSPP

Il quinto comma dell'art. 17 del D.Lgs. 201/2022 prevede infine l'obbligo per l'ente locale di procedere all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma I del medesimo art. 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

La norma, dunque, richiama la disciplina della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del TUSP, il quale dispone, al comma 1, che le amministrazioni pubbliche «effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione» e, al successivo comma 3, che i provvedimenti di razionalizzazione periodica sono adottati entro il 31 dicembre di ciascun anno e trasmessi alla struttura di monitoraggio del Dipartimento del Tesoro — cui l'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 ha affidato peculiari competenze per il monitoraggio, l'indirizzo ed il coordinamento delle società a partecipazione pubblica — nonché alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. L'attività di monitoraggio dell'assetto complessivo delle partecipazioni ha carattere sistematico, con obbligo a carico delle pubbliche amministrazioni di procedere, annualmente, all'esame dell'assetto complessivo delle società partecipate e, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, di predisporre un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Il richiamato comma 2 individua, dunque, i casi in cui devono essere adottati i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, ovvero i casi in cui le amministrazioni rilevano: (i) partecipazioni societarie che non rientrano negli ambiti di attività che ai sensi dell'art. 4 del TUSP giustificano la costituzione di società pubbliche, nonché l'acquisto o il mantenimento di partecipazioni societarie; (ii) società che risultano prive di dipendenti o hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; (iii) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; (iv) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (v) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; (vi) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; (vii) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP.

Il comma 5 dell'art. 17 del D.Lgs. 201/2022, dunque, distingue due ipotesi a seconda che ricorrano o meno i presupposti di cui al richiamato art. 20, comma 2, del TUSP. Nel primo caso, l'ente locale è tenuto ad adottare un piano di razionalizzazione prevedendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione della propria partecipazione nella società in house; nel secondo caso, invece, l'ente locale è tenuto a dare atto, nel provvedimento che adotta annualmente ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

## 6. Tavole sinottiche dei principi contenute nelle forme di legge che informano l'analisi periodica per la giustificazione delle società in house

I principi che informano l'analisi periodica per la giustificazione delle società in house si desumono dalle seguenti disposizioni di legge:

**Art. 14 TUSPL - Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale**

**Comma 2.** Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto:

- 1) delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi
- 2) i profili relativi alla qualità del servizio e
- 3) agli investimenti infrastrutturali,
- 4) della situazione delle finanze pubbliche,
- 5) dei costi per l'ente locale e per gli utenti,
- 6) dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili,
- 7) nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica,
- 8) della qualità del servizio offerto,
- 9) dei costi per l'ente locale e per gli utenti e
- 10) degli investimenti effettuati.

Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'art. 30.

**Comma 3.** Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in **un'apposita relazione** nella quale sono evidenziate altresì:

- 11) le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché
- 12) illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche,
- 13) inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.

#### **Art. 17 TUSPL - Affidamento a società in house**

**Comma 2.** Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la **deliberazione di affidamento** del servizio sulla base di una **qualificata motivazione** che dia espressamente conto:

- 1) delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando,
- 2) anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9,<sup>3</sup>
- 3) i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta
- 4) con riguardo agli investimenti,
- 5) alla qualità del servizio,
- 6) ai costi dei servizi per gli utenti,
- 7) all'impatto sulla finanza pubblica,
- 8) nonché agli obiettivi di universalità,
- 9) socialità,
- 10) tutela dell'ambiente
- 11) e accessibilità dei servizi,
- 12) anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'art. 30.

#### **Art. 17 Affidamento a società in house**

---

<sup>3</sup> art. 8 (Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete - 1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy, che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. 2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento o un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale) TUSPL.

**Comma 5.** *L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo art. 20,*  
1) *delle ragioni che, sul piano economico e*  
2) *della qualità dei servizi,*  
*giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house,*  
3) ***anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.***

## **7. Caratteristiche speciali ai fini della relazione**

Ai fini della presente relazione vanno tenute presenti le caratteristiche delle società in house che seguono.

### *a. Delle società in house di servizi strumentali.*

Le società in house che svolgono servizi strumentali non saranno oggetto della presente relazione in quanto riferita a quelle che, ai sensi del TUSPL, svolgono servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Per la individuazione dei servizi strumentali si rinvia alle definizioni

Per le società in house che svolgono congiuntamente servizi strumentali e servizi pubblici locali a rilevanza economica si prenderanno in considerazione in questa relazione i secondi sulla base delle risultanze della contabilità analitica (si veda *infra*).

### *b. Delle società in house di servizi pubblici locali a rete regolati da autorità*

Per le società in house che gestiscono servizi pubblici locali la competenza della presente relazione è rimessa alle Autorità di Regolazione (o EGATO).

PARTE SECONDA

8. Check list delle società partecipate dai Comuni anche tramite Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

Partecipazione diretta del Comune nelle Società

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	SOCIETA' IN HOUSE	TIPOLOGIA EX ART. 4/175	OGGETTO DI RELAZIONE EX ART. 17 C. 5	NOTE
<b>Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.</b>	03943760409	Si		Si	Holding

Partecipazione indiretta del Comune nelle società tramite Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	SOCIETA' IN HOUSE	TIPOLOGIA EX ART. 4/175	OGGETTO DI RELAZIONE EX ART. 17 C. 5	NOTE
<b>ALEA Ambiente S.p.A.</b>	04338490404	SI	SPL a rete	No competenza EGATO	
<b>Fiera di Forlì S.r.l.</b>	02377040403	NO	No servizio pubblico		
<b>Forlifarma S.p.A.</b>	02326390404	SI	SPL	Si	
<b>FMI S.r.l.</b>	03981210408	SI	strumentale	Si limitatamente	
<b>HERA S.p.A.</b>	04245520376	NO	SPL a rete	No competenza EGATO	Quotata
<b>Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.</b>	00337870406	SI	SPL a rete	Si Informazioni fornite dalla società	
<b>SAPIR S.p.A.</b>	00080540396	NO		NO	
<b>Start Romagna S.p.A.</b>	03836450407	NO	SPL a rete	No competenza EGATO	
<b>Techne Soc.Cons. a r.l.</b>	02604400404	NO			
<b>Unica Reti S.p.A.</b>	03249890405	NO	SPL a rete		

Partecipazione indiretta del Comune nelle Società tramite Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	SOCIETA' IN HOUSE	TIPOLOGIA EX ART. 4/175	OGGETTO DI RELAZIONE EX ART. 17 C. 5
<b>Plurima S.p.A.</b>	03362480406	No		Si
<b>Acqua Ingegneria S.r.l.</b>	02674000399	Si		Si

Partecipazione indiretta del Comune nelle società tramite Unica Reti S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	SOCIETA' IN HOUSE	TIPOLOGIA EX ART. 4/175	OGGETTO DI RELAZIONE EX ART. 17 C. 5
<b>Romagna Acque S.p.A.</b>	00337870406	Si		Vedi sopra
<b>HERA S.p.A.</b>	04245520376	NO		No competenza EGATO

**9. Scheda per ogni società in house che giustifica il mantenimento**

- Scheda per LTRH;
- Scheda Forlifarma;
- Scheda Romagna Acque e sue controllate (Plurima e Acqua ingegneria)
- scheda FMI

## LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA

1. Denominazione **LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.**
2. Inquadramento della società nel piano di revisione ordinaria della società partecipate dal comune di Forlì ex art. 20 Tuspp:  **Holding di gestione delle partecipazioni; ricorre la condizione prevista dall'art. 4, comma 5, ultimo periodo del TUSPP;**
3. Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta:
  - verifica del rispetto del vincolo di scopo e di attività: art. 4, commi 1 e 2, del TUSPP: **SI'**;
  - verifica vincolo proprietà pubblica delle azioni: **SI'**;
  - verifica controllo analogo: **SI' controllo analogo congiunto fra i soci enti pubblici di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (in virtù delle specifiche previsioni dello Statuto e in base esercitato tramite Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, stipulata in data 14/07/2015 (nuova sottoscrizione in data 04/07/2017). Tramite Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. si è determinato anche un controllo analogo a cascata sui servizi affidati in house, da parte dei Comuni Soci, direttamente alle società in house controllate dalla Holding;**
  - verifica attività prevalente: **SI'**
4. Caratteristiche tecniche del servizio:  **Holding di partecipazione che svolge l'attività di controllo delle società controllate per conto dei comuni come declinata dallo statuto della stessa.**
5. **Gli investimenti**  
 Gli investimenti sono evidenziati dalla tabella delle variazioni delle immobilizzazioni dalla nota integrativa dell'ultimo bilancio approvato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	232.171	3.456.851	232.028.748	235.717.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	228.724	8.138		236.862
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.447</b>	<b>3.448.713</b>	<b>230.295.792</b>	<b>233.747.952</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	891	3.959	(1)	4.849
Ammortamento dell'esercizio	1.238	1.533		2.771
<b>Totale variazioni</b>	<b>(347)</b>	<b>2.426</b>	<b>(1)</b>	<b>2.078</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	233.063	3.460.810	232.028.747	235.722.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	229.963	9.671		239.634
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.100</b>	<b>3.451.139</b>	<b>230.295.791</b>	<b>233.750.030</b>

## 6. I costi per gli enti locali

La società non riceve corrispettivi o trasferimenti di fondi o risorse finanziarie da parte dei Comuni soci, ad eccezione di un rimborso pari al 3,5% dei dividendi erogati ai soci portatori di azioni speciali – diversi dal Comune di Forlì - trattenuto direttamente sul dividendo erogato.

**7. Obiettivi impartiti dal Comune ai sensi dell'art. 19, comma 5, TUSPP**

Gli obiettivi indicati dai soci alla Società, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSPP sono fatti propri come *assumption* della programmazione economico – finanziaria della società e sono rendicontati in apposita sezione della Relazione sul Governo Societario ex art. 6 del TUSPP.

**8. Gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche:**

La società svolge la propria attività di detenzione e gestione delle partecipate in base alle disposizioni statutarie. Non riceve direttamente o indirettamente compensazioni economiche dai comuni giustificate dall'assolvimento di obblighi di servizio pubblico.

**9. Indicatori di bilancio della Società dell'ultimo triennio: presentano un equilibrio economico finanziario e patrimoniale.**

Si indicano di seguito gli indici individuati dalla Corte dei Conti Emilia-Romagna delibera n. 32/2023/INPR Sezione Controllo Regione Emilia-Romagna 15/02/2023 contenente: "*Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del D.lgs. n. 175/2016 (TUSP)*".

**Tabella n. 1**

INDICI <sup>3</sup>	PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
	INSUFFICIENTE/SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO/OTTIMO
<b>ECONOMICI</b>			
Ebitda/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda+Canoni di leasing/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda/Oneri finanziari	<2,5	2,5-6	>6
<b>PATRIMONIALI/FINANZIARI</b>			
Patrimonio netto (PN)/Totale attivo	<7	7-15	>15
Patrimonio Netto (PN) tangibile <sup>4</sup> /Totale attivo tangibile <sup>5</sup>	<7	7-15	>15
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Fatturato	>45	45-35	<35
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Ebitda	>5	5-3	<3
Posizione finanziaria Netta (PFN)+debiti leasing <sup>6</sup> /Ebitda+canoni di leasing	>5	5-3	<3

INDICI		PARAMETRI DI RIFERIMENTO			
		Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo	
<b>ECONOMICI</b>					
Ebitda*	/	Fatturato *	<5	5-8	>8
5.140.971		5.823.818			88,27
Ebitda + canoni di leasing**	/	Fatturato *	<5	5-8	>8
5.140.971		5.823.818			88,27
Ebitda *	/	Oneri finanziari	<2,5	2,5 - 6	> 6
5.140.971		135.272			38,00
<b>PATRIMONIALI / FINANZIARI</b>					
Patrimonio Netto (PN)	/	Totale attivo	<7	7-15	>15
242.863.135		248.751.346			97,63
Patrimonio Netto (PN) tangibile ***	/	Totale attivo tangibile ****	<7	7-15	>15
242.860.035		248.748.246			97,63
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	/	Fatturato	>45	45-35	<35
-10.090.622		5.823.818			PFN NEGATIVA
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	/	Ebitda	>5	5-3	<3
-10.090.622		5.140.971			PFN NEGATIVA
Posizione Finanziaria Netta (PFN) + debiti leasing **	/	Ebitda + Canoni di leasing **	>5	5-3	<3
-10.090.622		5.140.971			PFN NEGATIVA

\* normalizzato con l'integrazione dei proventi da partecipazione

\*\* La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario diretto (lettera patronage controllata Alea Ambiente)

\*\*\* Si intende il Patrimonio Netto al netto delle Immobilizzazioni immateriali.

\*\*\*\* Si intende il totale attivo al netto delle Immobilizzazioni Immateriali.

10. Gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale nella relazione sulla gestione ex art. 6 del Tuspp: **sono riportati nella Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 del TUSPP e presentata ai soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio.**
11. Rappresentazione dell'evoluzione nel triennio degli indici di bilancio dei costi di gestione e benchmark di settore per l'analisi dei costi

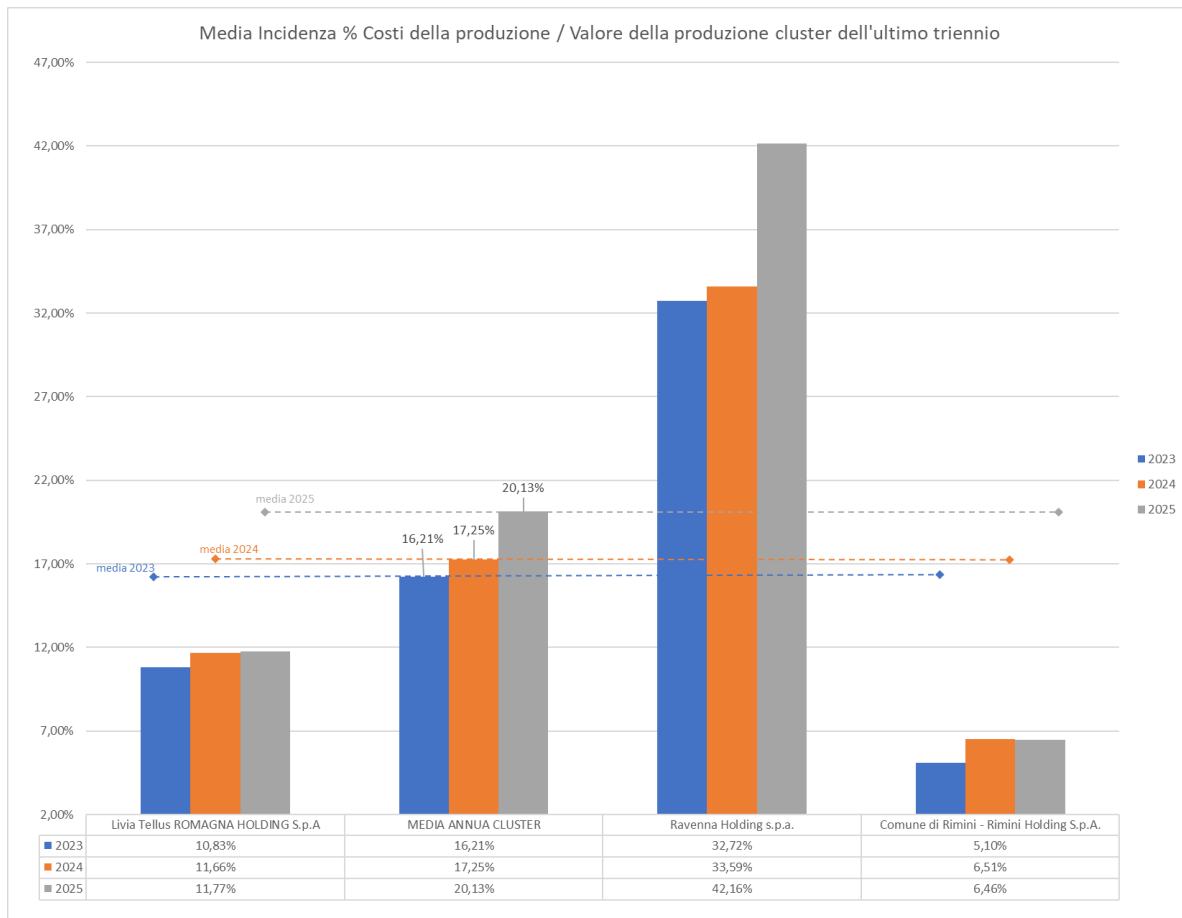
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	2023	2024	2025
Valore della produzione	4.998.525	6.687.353	5.823.818
Costi della produzione	541.121	780.022	685.618
<b>Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione</b>	<b>10,83%</b>	<b>11,66%</b>	<b>11,77%</b>

\* valore della produzione normalizzato dei proventi da partecipazione

**Media Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione cluster triennio 2023-2025\***

	2023	2024	2025
Livia Tellus ROMAGNA HOLDING S.p.A	10,83%	11,66%	11,77%
<i>MEDIA ANNUA CLUSTER</i>	<i>16,21%</i>	<i>17,25%</i>	<i>20,13%</i>
Ravenna Holding s.p.a.	32,72%	33,59%	42,16%
Comune di Rimini - Rimini Holding S.p.A.	5,10%	6,51%	6,46%

\* Dati LTRH da bilancio chiuso al 30/06/aa e per Ravenna Holding e Rimini Holding dati da bilanci al 31/12/aa-1



## 12. Analisi degli equilibri economici in base agli indicatori previsti dall'All. 1) a Decreto Direttore Ministero delle Imprese e del Made in Italy approvato ai sensi dell'art. 8 del TUSPL

	2023	2024	2025
EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization.	4.459.949	5.910.161	5.140.971
EBIT - Earnings Before Interests and Taxes	4.457.404	5.907.331	5.138.200
Utile ante imposte	4.472.431	6.115.721	5.314.728
Utile netto	4.472.431	6.115.721	5.314.728
Utili netti cumulati (nel triennio)	4.472.431	10.588.152	15.902.880
ROI- Return On Investment	1,82	2,44	2,11
ROS - Return On Sale	89,17	88,34	88,23
ROE - Return On Equity	1,84	2,54	2,19
Incidenza dei costi generali o indiretti - (costi della produzione / Valore produzione)	10,83%	11,66%	11,77%

- **EBITDA** ed **EBIT** sono indicatori di redditività che misurano, rispettivamente, la capacità dell'impresa di generare margine operativo lordo prima di ammortamenti e oneri finanziari, e il risultato operativo dopo gli ammortamenti ma prima di interessi e imposte  
 2023 → 4.459.949 / 4.457.404 → 2024 = 5.910.161 / 5.907.331 → 2025 = 5.140.971 / 5.138.200.  
 Margini operativi elevati e coerenti con il profilo di holding *dividendale*; picco nel 2024 e livelli ancora robusti nel 2025.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
 e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .  
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- **Utile ante imposte e Utile netto**

2023 → 4.472.431 → 2024 = 6.115.721 → 2025 = 5.314.728.

Redditività pienamente positiva su tutto l'arco, con 2025 che resta su valori molto sostenuti.

- **Utili netti cumulati (nel triennio)**

Gli utili netti cumulati nel triennio sono pari a = 15.902.880. Trattasi di una significativa produzione di valore per gli azionisti.

- **ROI (Return On Investment)** è un indicatore che misura il rendimento operativo del capitale investito.

ROI 2023 → 1,82 → 2024 = 2,44 → 2025 = 2,11;

ROS 2023 → 89,17 → 2024 = 88,34 → 2025 = 88,23;

ROE 2023 → 1,84 → 2024 = 2,54 → 2025 = 2,19.

Indicatori di ritorno stabilmente positivi, con buoni livelli di efficienza operativa e remunerazione del capitale.

- **Incidenza dei costi generali o indiretti**

2023 → 10,83% → 2024 = 11,66% → 2025 = 11,77%.

Struttura dei costi stabile e governata.

In conclusione, **LTRH S.p.A. presenta un profilo solido e coerente con il ruolo di holding**: forte generazione di margini, utili ricorrenti ed indici di redditività positivi.

### 13. Le ragioni del mancato ricorso al mercato

La gestione diretta mediante una società delle attività di detenzione e controllo delle partecipazioni in società configura la scelta di un modello di gestione pubblicistico, decisione che rientra dunque nella discrezionalità che l'ente locale deve esercitare, evidentemente, in relazione agli interessi pubblici da perseguire.

I risultati economico finanziari e patrimoniali raggiunti dalla società la collocano all'interno dei ranges del benchmark di riferimento delle altre società "Holding" e da ciò può trarsi la conclusione che detti risultati garantiscono una gestione efficiente (rispetto agli obiettivi dell'ente locale), efficace ed economica (rispetto all'uso corretto delle risorse pubbliche).

L'analisi economico finanziaria e patrimoniale di cui ai punti 9. e 11. che precedono consente di affermare che vi sono anche le condizioni per una valutazione positiva della "convenienza economica" per l'amministrazione comunale, quale capacità di creare valore nell'arco di tempo delle attività affidate e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito.

Al pari si deducono le condizioni per una valutazione positiva della sostenibilità finanziaria intesa sia a) in senso oggettivo quale capacità della società di generare flussi di cassa per il rimborso dell'investimento/finanziamento, che b) in senso soggettivo quale verifica della compatibilità degli investimenti iniziali e successivi, effettuati dall'amministrazione sociale, con il bilancio della stessa

### 14. I benefici per la collettività

L'attività della società è più prossima ad un'attività di natura strumentale che non di diretto esercizio di un servizio pubblico locale rivolto ai cittadini/utenti.

**15. Le ragioni del mantenimento dell'affidamento diretto**

- a. Per la qualità del servizio **SI'**
- b. Sul piano economico la società ha mantenuto costante nel tempo l'equilibrio economico, finanziari e patrimoniale (ambito oggettivo) e non ha inciso negativamente sull'equilibrio finanziario del Comune (ambito soggettivo)
- c. In relazione ai risultati conseguiti nella gestione
  - i. Non sono state registrate perdite di esercizio negli ultimi anni **SI'**
  - ii. È stato garantito un tasso rendimento del capitale investito utile/capitale social: **SI'**  
**È stato garantito il flusso atteso di distribuzione dei dividendi al Comune di Forlì e agli altri Comuni Soci.**

## FORLIFARMA S.P.A

1. Denominazione: **FORLIFARMA S.p.A.**
2. Inquadramento della società nel piano di revisione ordinaria della società partecipate dal Comune di Forlì ex art. 20 TUSPP: **gestione farmacie comunali inquadrabili come Servizio Pubblico locale di rilevanza economica.**
3. **Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta:**
  - Verifica del rispetto del vincolo di scopo e di attività – art. 4, commi 1 e 2, del TUSPP: **SI', ricorre la condizione dell'assolvimento del vincolo di scopo ex art. 4, comma 1, e il vincolo di attività ai sensi dell'art. 4, comma 4, del TUSPP;**
  - Verifica vincolo proprietà pubblica delle azioni: **SI'**
  - Verifica controllo analogo: **SI' – controllo analogo a cascata tramite la controllante (100%) Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., a sua volta controllata congiuntamente dai Comuni soci, di cui il Comune di Forlì detiene il 78,373%**
  - Verifica attività prevalente: **SI**

**4. Caratteristiche tecniche del servizio: il servizio è svolto nelle seguenti sedi di farmacie**

Farmacia De Calboli	Largo De Calboli 1	- Forlì
Farmacia Risorgimento	Via Risorgimento 19	- Forlì
Farmacia Ospedaletto	Via Ravegnana 384	- Forlì
Farmacia Cà Rossa	Via Campo degli Svizzeri 67/C	- Forlì
Farmacia Piazza Erbe	P.zza Cavour 19/A	- Forlì
Farmacia Zona Iva	Via Risorgimento 281	- Forlì
Farmacia Bussecchio	Via E. Piolanti, 20	- Forlì
Farmacia comunale Forlimpopoli	P.zza Martiri di Cefalonia	- Forlimpopoli (FC)
Farmacia Punta di Ferro	P.le della Cooperazione 2/3	- Forlì
Farmacia Villanova	Viale Bologna 310/A	- Forlì
Farmacia San Leonardo	Via del Bosco 40/C	- Forlì

Gli investimenti sono evidenziati dalla tabella delle variazioni delle immobilizzazioni materiali dalla nota integrativa dell'ultimo bilancio approvato qui di seguito riportata

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	9.358.130	1.626.555	10.984.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.102.309	1.324.620	3.426.929
Valore di bilancio	7.255.821	301.935	7.557.756
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	(1)	547.178	547.177
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	57.739	57.739
Ammortamento dell'esercizio	248.485	139.162	387.647
Totale variazioni	(248.486)	350.277	101.791
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	9.358.130	2.075.703	11.433.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.350.795	1.423.491	3.774.286
Valore di bilancio	7.007.335	652.212	7.659.547

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	33.089	3.608.820	339.763	3.981.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.089	3.608.820	92.200	3.734.109
Valore di bilancio	-	-	247.563	247.563
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	4.810	-	650.484	655.294
Ammortamento dell'esercizio	1.606	-	176.200	177.806
Totale variazioni	3.204	-	474.284	477.488
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	37.900	3.608.820	721.847	4.368.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.696	3.608.820	-	3.643.516
Valore di bilancio	3.204	-	721.847	725.051

### 5. I costi per gli enti locali

I trasferimenti finanziari dal Comune di Forlì verso la Società sono rappresentati in bilancio come componenti positivi di reddito della società qualora afferenti a corrispettivi per la vendita di farmaci. Qualora afferenti contributi o conferimenti di capitale vengono debitamente classificati nelle relative poste del bilancio della società.

### 6. Obiettivi impartiti dal Comune ai sensi dell'art. 19, comma 5, TUSPP:

**Indirizzi e obiettivi 2025-27 presenti nel Documento Unico di Programmazione del Comune di Forlì:**

1. Implementazione di un sistema di controllo di gestione che evidenzia i costi e le marginalità delle diverse aree di business della società.
2. Promozione delle due nuove farmacie comunali della Pianta Organica del Comune di Forlì aperte nel 2024 alla società, per il raggiungimento della piena sostenibilità economica; Implementazione ed avviamento delle due nuove farmacie comunali della Pianta Organica del Comune di Forlì assegnate nel 2023 alla società, garantendone la piena sostenibilità economica.
3. Supporto alla gestione delle farmacie comunali dei Comuni soci e collaborazione con le farmacie di Santa Sofia, Predappio e Meldola, anche in un'ottica di possibile estensione territoriale delle attività della società ad altri Comuni soci di Livia Tellus.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**Obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento:**

1. Valorizzazione del rapporto costi/ricavi proseguendo il percorso di sana gestione secondo criteri di economicità ed efficienza già avviato dalla Società, con particolare riferimento ai seguenti indicatori.

**INDICATORI 2025 2026 2027**

% Incidenza costi operativi esterni su ricavi <=11% <=11% <=11%

% Incremento del fatturato <=2,5% <=2,5% <=2,5%

**7. Gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche:**

I rapporti tra il Comune e la società Forlifarma sono regolati da cinque **contratti di servizio attualmente in essere:**

*Contratto di servizio per affidamento in gestione delle farmacie comunali (Rep. Gen. 26334 del 12/06/2003) dal 01/01/2003 al 31/12/2062.*

*Annualmente Forlifarma versa al Comune di Forlì 3,5% dei ricavi da farmacia come previsto dal contratto di servizio.*

*Affidamento servizio di telesoccorso anziani e disabili fino al 31/07/2025.*

*Affidamento fornitura articoli di parafarmacia per nidi e scuole infanzia comunali.*

*Locazione per magazzini comunali.*

I contratti di servizio non evidenziano compensazioni economiche fornite dal Comune per gli adempimenti degli obblighi di servizio pubblico.

**8. I bilanci della società dell'ultimo triennio: presentano un equilibrio economico finanziario e patrimoniale.**

Si indicano di seguito gli indici individuati dalla Corte dei conti Emilia-Romagna con delibera n. 32/2023/INPR Sezione Controllo Regione Emilia-Romagna 15/02/2023 contenute: "Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)".

*tabella indici*

INDICI <sup>3</sup>	PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
	INSUFFICIENTE/SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO/OTTIMO
<b>ECONOMICI</b>			
Ebitda/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda+Canoni di leasing/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda/Oneri finanziari	<2,5	2,5-6	>6
<b>PATRIMONIALI/FINANZIARI</b>			
Patrimonio netto (PN)/Totale attivo	<7	7-15	>15
Patrimonio Netto (PN) tangibile <sup>4</sup> /Totale attivo tangibile <sup>5</sup>	<7	7-15	>15
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Fatturato	>45	45-35	<35
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Ebitda	>5	5-3	<3
Posizione finanziaria Netta (PFN)+debiti leasing <sup>6</sup> /Ebitda+canoni di leasing	>5	5-3	<3

Vengono riportati di seguito i relativi riscontri

INDICI		PARAMETRI DI RIFERIMENTO			
<b>ECONOMICI</b>		Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo	
Ebitda	/	Fatturato	<5	5-8	>8
1.309.177		17.329.396		7,55	
Ebitda + canoni di leasing*	/	Fatturato	<5	5-8	>8
1.309.177		17.329.396		7,55	
Ebitda	/	Oneri finanziari	<2,5	2,5 - 6	> 6 Nessun Onere Finanziario
1.309.177		0			
<b>PATRIMONIALI / FINANZIARI</b>		Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo	
Patrimonio Netto (PN)	/	Totale attivo	<7	7-15	>15
9.052.018		14.909.731		60,71	
Patrimonio Netto (PN) tangibile **	/	Totale attivo tangibile ***	<7	7-15	>15
8.326.967		14.184.680		58,70	
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	/	Fatturato	>45	45-35	<35
-3.531.017		17.329.396		-20,38	
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	/	Ebitda	>5	5-3	<3
-3.531.017		1.309.177		-2,70	
Posizione Finanziaria Netta (PFN) + debiti leasing *	/	Ebitda + Canoni di leasing *	>5	5-3	<3
-3.531.017		1.309.177		-2,70	

\* La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

\*\* Si intende il Patrimonio Netto al netto delle Immobilizzazioni immateriali.

\*\*\* Si intende il totale attivo al netto delle Immobilizzazioni Immateriali.

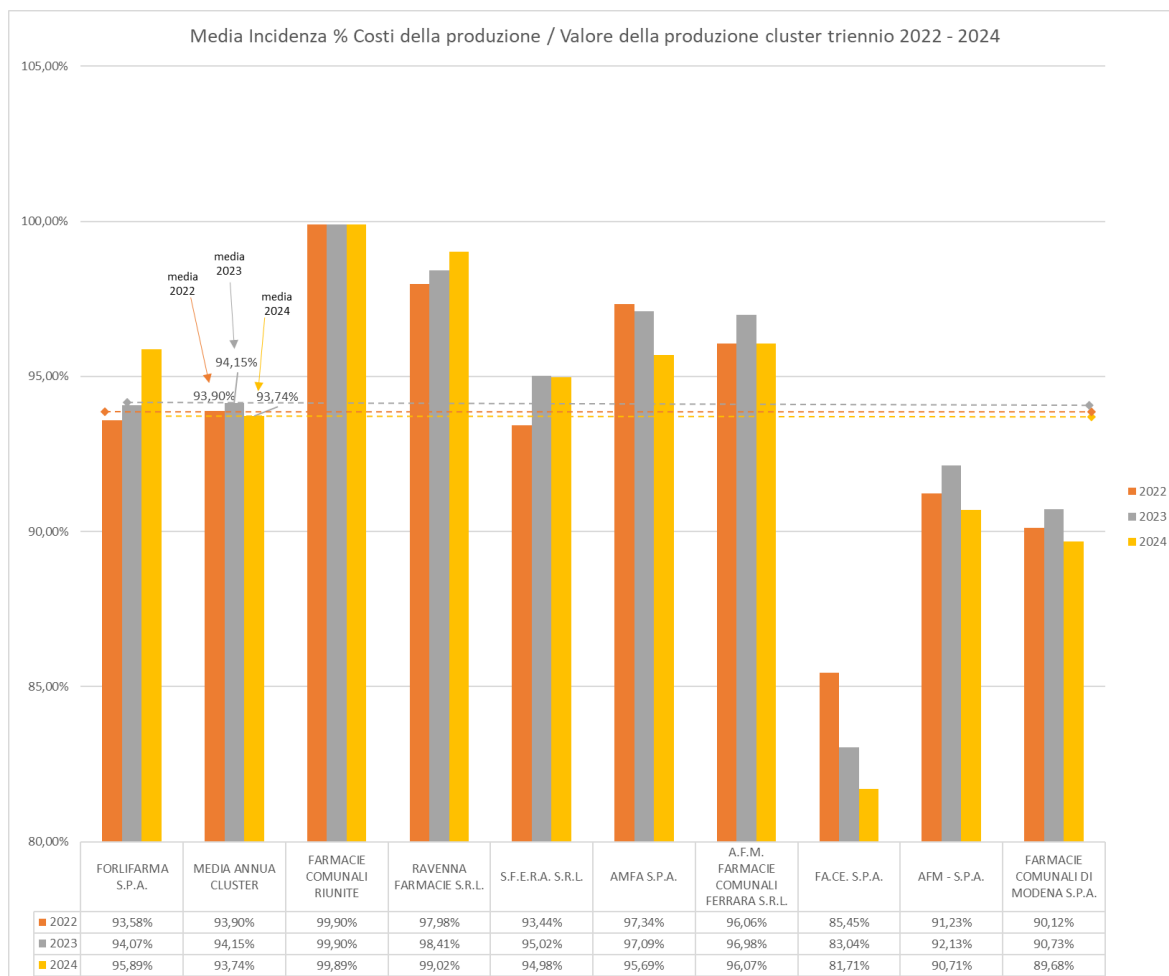
9. Gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale nella relazione sulla gestione ex art. 6 del TUSPP: **sono riportati nella Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 del TUSPP e presentata ai Soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio: la Relazione è redatta ogni anno e non ha mai "allertato" il sistema non verificandosi situazioni di previsioni di crisi aziendali.**
10. Rappresentazione dell'evoluzione nel triennio degli indici di bilancio dei costi di gestione e benchmark di settore per l'analisi dei costi

#### FORLIFARMA S.P.A.

	2022	2023	2024
Valore della produzione	16.414	16.796	18.000
Costi della produzione	15.360	15.800	17.260
<b>Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione</b>	<b>93,58%</b>	<b>94,07%</b>	<b>95,89%</b>

#### Media Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione cluster triennio 2022 - 2024

	2022	2023	2024
FORLIFARMA S.P.A.	93,58%	94,07%	95,89%
MEDIA ANNUA CLUSTER	93,90%	94,15%	93,74%
FARMACIE COMUNALI RIUNITE	99,90%	99,90%	99,89%
RAVENNA FARMACIE S.R.L.	97,98%	98,41%	99,02%
S.F.E.R.A. S.R.L.	93,44%	95,02%	94,98%
AMFA S.P.A.	97,34%	97,09%	95,69%
A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.	96,06%	96,98%	96,07%
FA.CE. S.P.A.	85,45%	83,04%	81,71%
AFM - S.P.A.	91,23%	92,13%	90,71%
FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.P.A.	90,12%	90,73%	89,68%



## 11. Analisi degli equilibri economici in base agli indicatori previsti dall'All. 1) a decreto di direttore Ministero delle imprese e del made in Italy approvato ai sensi dell'art. 8 del Tuspl

### FORLIFARMA S.P.A.

	2022	2023	2024
EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization.	1.603.852	1.462.497	1.309.177
EBIT - Earnings Before Interests and Taxes	1.053.925	996.442	740.524
Utile ante imposte	1.067.122	1.102.081	864.116
Utile netto	799.175	837.862	615.866
Utili netti cumulati (nel triennio)	799.175	1.637.037	2.252.903
ROI- Return On Investment	12,93	11,61	8,18
ROS – Return On Sale	6,42	5,93	4,11
ROE – Return On Equity	9,81	9,76	6,80
Incidenza dei costi generali o indiretti - (costi della produzione / Valore produzione)	93,58%	94,07	95,89

### Analisi degli indicatori

L'**EBITDA** è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima di oneri finanziari, tasse, svalutazioni e ammortamenti.

**Lettura:** 2022 → 1.603.852 → 2023 = 1.462.497 → 2024 = 1.309.177.

Consistenti livelli di EBITDA per tutto il triennio ancorché in progressiva riduzione; il 2024 mantiene una generazione di margine rilevante.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

L'**EBIT** è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima di oneri finanziari e tasse (risultato operativo).

**Lettura:** 2022 → 1.053.925 → 2023 = 996.442 → 2024 = 740.524.

Il risultato operativo del triennio è sempre positivo; ancorché in flessione il 2024 (analogamente all'Ebitda) preserva un contributo significativo.

### **Utile ante imposte**

L'utile ante imposte è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima delle imposte.

**Lettura:** 2022 → 1.067.122 → 2023 = 1.102.081 → 2024 = 864.116.

Andamento coerente con il risultato operativo; il 2024 conferma una solida capacità reddituale.

### **Utile netto**

L'utile netto è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale disponibile per gli azionisti.

**Lettura:** 2022 → 799.175 → 2023 = 837.862 → 2024 = 615.866.

La società risulta in utile in tutto il triennio il 2024 consolida la redditività a fondo linea.

### **Utili netti cumulati (nel triennio)**

Gli utili netti cumulati nel triennio sono pari a 2,25 milioni di euro. Questo significa che la società ha generato un equivalente profitto netto nel periodo 2021-2023.

### **ROI.**

Il ROI (Return On Investment) è un indicatore che misura il rendimento operativo del capitale investito.

**Lettura:** 2022 → 12,93 → 2023 = 11,61 → 2024 = 8,18.

Il triennio in esame mostra livelli di ROI coerenti con l'andamento della redditività operativa.

### **ROS**

Il ROS (Return On Sales) è un indicatore che misura la redditività delle vendite.

**Lettura:** 2022 → 6,42 → 2023 = 5,93 → 2024 = 4,11.

Nel periodo in esame, il ROS dell'azienda esprime una marginalità commerciale sempre positiva.

### **ROE**

Il ROE (Return On Equity) è un indicatore che misura la redditività del capitale proprio.

**Lettura:** 2022 → 9,81 → 2023 = 9,76 → 2024 = 6,80.

Nel periodo in esame il rendimento per gli azionisti risulta costantemente positivo-

### **Incidenza dei costi generali o indiretti**

L'incidenza dei costi generali o indiretti è un indicatore che misura la percentuale di costi generali o indiretti rispetto al valore della produzione.

**Lettura:** 2022 → 93,58 → 2023 = 94,07 → 2024 = 95,89.

In sintesi, **FORLIFARMA S.P.A.**, pur registrando nel 2024 una riduzione della redditività rispetto agli anni precedenti, esprime un **profilo gestionale equilibrato e sostenibile**, con **marginari operativi**

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**significativi ed una gestione efficiente dei costi e una redditività complessiva ancora pienamente positiva.**

## **12. Le ragioni del mancato ricorso al mercato in considerazione all'efficacia, efficienza ed economicità della società**

La gestione mediante società in house configura la scelta di un modello di gestione pubblicistico, decisione che rientra dunque nella discrezionalità che l'ente locale deve esercitare, evidentemente, in relazione agli interessi pubblici da perseguire e alla promozione dello sviluppo della comunità amministrata.

I risultati economico finanziari e patrimoniali raggiunti dalla società la collocano all'interno dei *ranges* del benchmark di riferimento delle altre società in house e private (ex miste) che gestiscono farmacie comunali in Emilia-Romagna e da ciò può trarsi la conclusione che detti risultati garantiscono una gestione efficiente (rispetto agli obiettivi dell'ente locale), efficace ed economica (rispetto all'uso corretto delle risorse pubbliche), proprio perché tengono "*conto del settore in cui ciascun soggetto [la società] opera*".

L'analisi economico finanziaria e patrimoniale di cui ai punti 9 e 11 che precedono consente di affermare che vi sono anche le condizioni per una valutazione positiva della "*convenienza economica*" per l'amministrazione comunale, quale capacità di creare valore nell'arco di tempo delle attività affidate e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito.

Al pari si deducono le condizioni per una valutazione positiva della sostenibilità finanziaria intesa sia a) in senso oggettivo quale capacità della società di generare flussi di cassa per il rimborso dell'investimento/finanziamento, che b) in senso soggettivo quale verifica della compatibilità degli investimenti iniziali e successivi, effettuati dall'amministrazione sociale, con il bilancio della stessa.

## **13. I benefici per la collettività**

L'attività della società Forlifarma nell'esercizio della gestione delle farmacie comunali assolve agli obiettivi di universalità, agli obiettivi di socialità, e è rivolta a garantire l'accessibilità del servizio.

## **14. Le ragioni del mantenimento dell'affidamento in house**

- a. Per la qualità del servizio **SI'**
- b. Sul piano economico la società ha mantenuto costante nel tempo l'equilibrio economico, finanziari e patrimoniale (ambito oggettivo) e non ha inciso negativamente sull'equilibrio finanziario del Comune (ambito soggettivo)
- c. In relazione ai risultati conseguiti nella gestione:
  - i. Non sono state registrate perdite di esercizio negli ultimi anni **SI'**
  - ii. È stato garantito un tasso rendimento del capitale investito utile/capitale sociale: **SI'**



Romagna Acque

Società delle Fonti

Piazza Orsi Mangelli, 10 47122 Forlì – FC –

tel. 054338411 fax 054338400

mail@romagnacque.it - mail@pec.romagnacque.it

www.romagnacque.it

r.e.a. fc 255969 - c.f. e p. i.v.a. 00337870406 reg. impr. fc

cap. soc. int. vers. euro 375.422.520,90

soc. cert. sistemi di gestione

iso 9001 iso 14001 ISO 45001 iso 50001 iso 37001

ID 449296

U

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0011321/2025 del 20/11/2025

Class.: 40 «[D2] ORGANI ASSEMBLEA SOCI - CONSIGLIO (CONVOCAZIONI-AZIONI- ASSICURAZIONI AMMINISTRATORI - COMPENSI»

Firmatario: FABRIZIO LANDI

Ai Soci di **Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.**

E, p.c.:

Ai Comuni soci di **Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.:**

Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio

Al Comune di Rimini, socio di **Rimini Holding S.p.A.**

Alla Provincia di Ravenna, socio di **Ravenna Holding S.p.A.**

Ai Comuni di Russi, Ravenna, Cervia e Faenza, soci di **Ravenna Holding S.p.A.**

Loro sedi

E, p. c.:

Al Presidente del Coordinamento dei Soci – sede

INVIO PER PEC DATA PROTOCOLLO

Oggetto: Razionalizzazione periodica Partecipazioni – Art. 20 comma 1 D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. – Trasmissione documenti.

In riferimento alle richieste pervenute da alcuni Soci riferite all'oggetto, al fine di procedere entro il **31/12/2025** all'aggiornamento e revisione delle partecipazioni azionarie ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016, con la presente si inviano le schede di rilevazione dati riferite alla scrivente società, a Plurima S.p.A. e ad Acqua Ingegneria S.r.l. debitamente compilate **nelle parti comuni** in formato docx editabile ai fini dell'inserimento dei dati nel Portale del MEF.

Si precisa che **sul Portale MEF il primo inserimento sarà effettuato dal Comune di Ravenna (socio di maggioranza di Ravenna Holding S.p.A.).**

Di seguito, si forniscono ulteriori informazioni con riferimento all'esercizio **2024 per Romagna Acque, per Plurima e per Acqua Ingegneria:**

**ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.:**

- numero medio dei dipendenti = **160**
- numero degli amministratori = **5**
- numero componenti organo di controllo = **3 effettivi e 2 supplenti**
- costo del personale = EURO **9.636.734**
- compensi agli amministratori compreso oneri = EURO **111.275**
- compensi ai componenti l'organo di controllo [**Collegio Sindacale**] compreso oneri = EURO **48.034**.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**PLURIMA S.P.A.:**

- numero medio dei dipendenti = **0**
- numero degli amministratori = **3**
- numero componenti organo di controllo = **3 effettivi e 2 supplenti**
- costo del personale = **0**
- compensi agli amministratori = **EURO 0 + EURO 404 [rimborsi] + EURO 41 [oneri previdenziali] + EURO 0 [contributi previdenziali]**
- compensi ai componenti l'organo di controllo [Collegio Sindacale + Revisore legale dei conti] = **EURO 23.000 + EURO 1.441 [rimborsi] + EURO 978 [oneri previdenziali]**

**ACQUA INGEGNERIA S.R.L.:**

- numero medio dei dipendenti = **16**
- numero degli amministratori = **1**
- numero componenti organo di controllo = **3 effettivi e 2 supplenti**
- costo del personale = **EURO 1.068.337**
- compensi agli amministratori compreso oneri = **EURO 0 + EURO 1.586 [rimborsi]**
- compensi ai componenti l'organo di controllo [Collegio Sindacale] compreso oneri e revisione = **EURO 13.114 + EURO 0 (rimborsi)**

Si ricorda, in aggiunta, che nel sito internet istituzionale potete sempre scaricare lo Statuto, la Compagine societaria, i Bilanci di esercizio e la visura aggiornata di Romagna Acque, di Plurima S.p.A. e di Acqua Ingegneria S.r.l..

Infine, di seguito si riportano, quale utile suggerimento, le motivazioni sul mantenimento delle partecipazioni, che tutti i Soci potranno condividere nei propri Piani di Razionalizzazione anche al fine di avere conformità sulle ragioni di tale mantenimento delle **tre** partecipazioni:

**1 - Per ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.****Sostenibilità economico-finanziaria**

La società Romagna Acque presenta una buona solidità strutturale, derivante da una forte capitalizzazione, un rapporto di indebitamento complessivo equilibrato e, rispetto agli assetti patrimoniali, una buona redditività.

Le previsioni per il 2024-2026 evidenziano un valore della produzione in progressiva crescita fino al 2026. Tali previsioni sono state effettuate considerando le nuove regole tariffarie desunte dal nuovo MTI-4.

Il Piano triennale 2025-2027, confermato dal bilancio consuntivo 2024 e dal preconsuntivo 2025, riafferma la capacità della società di mantenere i bilanci in utile con una redditività positiva, la piena solvibilità rispetto alle obbligazioni assunte come comprovato dalla posizione finanziaria netta positiva.

**Motivazione della scelta di mantenimento senza intervento di razionalizzazione**

Si premette che negli anni 2003-2004 gli enti locali delle tre province romagnole di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena hanno dato avvio al progetto "Romagna Acque-Società delle Fonti", al fine di mettere a sistema le risorse idriche disponibili in ciascun territorio provinciale, ed inglobare in un soggetto a totale capitale pubblico vincolato, di proprietà degli enti locali romagnoli, la proprietà e la gestione integrata di tutte le principali fonti di produzione idrica ad usi civili dell'intero bacino romagnolo, individuato come ambito ottimale di gestione del servizio.

A partire dal primo gennaio 2009, Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A è diventato l'unico produttore di acqua potabile per uso civile in Romagna e svolge l'attività di fornitore di acqua all'ingrosso a favore del gestore del servizio idrico integrato nei tre ambiti delle province della Romagna conformemente al contesto della regolazione del servizio idrico integrato come definita a livello nazionale da ARERA e quindi attuata a livello locale da ATERSIR, tale gestione è caratterizzata da metodiche di miglioramento continuo sia per quanto concerne lo svolgimento del servizio che l'efficienza gestionale.

La società è, pertanto, indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci, in quanto attraverso il modello *dell'in house* coerente alle prescrizioni del D. Lgs. 175, gestisce tutte le fonti idropotabili del territorio romagnolo svolgendo l'attività di fornitore d'acqua all'ingrosso in tale territorio.

Le rinunce proposte da ATERSIR ed accettate dalla Società, la capacità di quest'ultima di essere soggetto finanziatore delle opere previste nei Piani degli Interventi approvati da ATERSIR (da iscriversi a libro cespiti) senza dover ricorrere a forme di indebitamento oneroso, rappresentano il beneficio economico sulle tariffe del SII agli utenti finali degli ambiti territoriali delle tre province della Romagna.

La Società ha attuato e rispettato gli indirizzi e gli obiettivi assegnati dai Soci sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il Personale, tenuto conto del settore in cui la stessa opera, il tutto nel rispetto del sistema di *governance* vigente e nei termini esposti nel bilancio di previsione 2024; la rendicontazione sull'attuazione degli indirizzi e il monitoraggio degli obiettivi è avvenuto in sede di

verifiche infrannuali e da ultimo in sede di bilancio di esercizio 2024 nei paragrafi della Relazione sulla Gestione "Le risultanze economiche, la situazione patrimoniale e finanziaria" e " Rendicontazione sugli obiettivi economici e gestionali assegnati per l'anno 2024", mentre in termini specifici per i costi del personale si evidenzia quanto segue:

	Consuntivo 2023	Budget 2024	Consuntivo 2024
TOT. COSTI DEL PERSONALE	9.418.008	10.002.800	9.636.734

Il costo del personale 2024 di 9,6 mln/euro evidenzia uno scostamento positivo rispetto al budget di 0,4 mln/euro circa, principalmente dovuto allo slittamento temporale di alcune assunzioni ed ai maggiori recuperi dagli enti assistenziali per prestazione superiori a quelle previste. Il maggior costo rispetto al 2023 di 0,2 €/mln è da attribuire principalmente agli effetti del rinnovo del CCNL Gas Acqua 30/9/2022 e all'intervenuto recepimento delle previsioni di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023 in tema di Incentivi alle funzioni tecniche, per il quale la società si doterà di apposito Regolamento Interno. L'Organico in forza al 31/12/2023 era di 157 unità e risulta di 160 unità al 31/12/2024, in linea con il Budget 2024. La variazione rispetto al 2023 è di seguito meglio dettagliata:

Aumento costi del personale per retribuzioni fisse e continuative, TFR	€ 270.596
Diminuzione costi del personale per retribuzioni variabili e altri costi	€ -51.870
Totale variazione costo del personale	€ 218.726

La gestione del personale (politiche retributive, gestione del *turnover*, ecc....) è stata effettuata, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., secondo gli indirizzi impartiti dai Soci sia per quanto riguarda le procedure di selezione per le assunzioni che per il contenimento dei costi.

Tra gli obiettivi economici e gestionali assegnati alla Società (oggetto di periodico monitoraggio e rendicontazione) sovente rientrano anche obiettivi di contenimento di specifici costi di funzionamento (come, ad esempio, da ultimo avvenuto anche per l'anno 2024, con gli obiettivi assegnati alla Società dal Coordinamento Soci nella seduta del 02/08/2023).

#### **Avanzamento delle attività del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato"**

Si sta lavorando da tempo in modo condiviso con gli altri azionisti di Romagna Acque all'ambizioso progetto di ricercare le condizioni di fattibilità per l'ulteriore evoluzione della Società delle Fonti, al fine di configurarla come unica società romagnola detentrica degli asset idrici, con l'obiettivo di razionalizzazione del sistema e di completa valorizzazione delle potenzialità finanziarie. L'obiettivo è quello di conseguire vantaggi infrastrutturali e tariffari, rafforzando il ruolo di un soggetto a forte vocazione e controllo pubblico, all'interno del sistema di regolazione. Il progetto va inquadrato in una visione strategica, di respiro romagnolo e regionale.

Si tratta di un processo di razionalizzazione del sistema della gestione del Servizio Idrico Integrato e conseguentemente azione di razionalizzazione delle società (c.d. "**delle reti**") (Amir, Ravenna Holding, S.I.S., TE.AM. ed UNICA RETI), ai sensi dell'art. 20 del Tusp come di seguito illustrato.

Gli enti locali romagnoli sono soci, diretti o indiretti tramite le Holding, delle società c.d. delle reti - che dispongono della proprietà diretta o in concessione delle reti impianti e dotazioni patrimoniale del sistema del Servizio Idrico Integrato - nonché soci diretti ed indiretti - tramite le Holding ovvero delle medesime società delle reti - della società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. ("**RASDF**").

Nei DUP (Documenti Unici di Programmazione) sostanzialmente di tutti i Comuni soci di RASDF è riportato da diversi anni come obiettivo per la società l'Aggiornamento e avanzamento del "*Progetto di Incorporazione In Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. di tutti gli asset del ciclo Idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del SII*" a seguito di riscontro da parte di ARERA in relazione alla "*motivata Istanza*" presentata da ATERSIR con deliberazione n. 18/2021.

Il progetto di accorpamento delle società patrimoniali dell'area vasta Romagna, alla luce di quanto emerso dall'approfondita istruttoria svolta da Atersir, risulta strategico e si è reputato necessario formulare una "**motivata istanza**", opportunamente integrandola con una programmazione aggiornata dei fabbisogni di investimento, oggi ancora più necessaria a causa degli eventi alluvionali del maggio 2023.

L'approvazione avvenuta da parte del Consiglio Locale di Atersir di Ravenna e di Forlì-Cesena (costituiti da tutti i Comuni ricadenti all'interno delle due Province) con deliberazioni rispettivamente n. 5 del 9/12/2020 e n. 4 del 17/12/2020, per la presentazione ad ARERA, della motivata istanza di

adeguamento dei canoni delle società patrimoniali, poi approvata con deliberazione di Consiglio d'ambito n.86/2020 del 17/12/2020, ha consentito, anche rispetto alle previsioni, di inserire nel programma degli investimenti le nuove progettazioni previste a partire dall'annualità 2022.

È intervenuta l'approvazione, con deliberazioni ARERA n. 569/2021/R/IDR del 9 dicembre 2021 e n. 581/2021/R/idr del 14 dicembre 2021 dello specifico schema regolatorio con le predisposizioni tariffarie per i sub ambiti di Ravenna e Forlì-Cesena, contenenti la motivata istanza.

Di seguito l'approvazione da parte di Atersir delle Convenzioni con le società patrimoniali Amir e S.I.S. (rispettivamente con Deliberazioni del Consiglio d'Ambito n. 30 e 31 del 19 aprile 2018), efficaci a seguito di aggiudicazione della gara per il Servizio Idrico Integrato nel bacino di Rimini; Unica Reti (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 115 del 28 novembre 2022), Ravenna Holding e TE.AM. (rispettivamente Deliberazioni di Consiglio d'Ambito n. 3 e n. 4 del 30 gennaio 2023) in applicazione della motivata istanza approvata da ARERA.

Il Coordinamento dei Soci della società del 22/11/2023 ha stabilito l'avanzamento del progetto con l'approvazione del cronoprogramma elaborato dai consulenti incaricati che mette in sequenza gli atti e le azioni da compiere: si tratta di realizzare un aumento di capitale di RASDF e, a liberazioni delle azioni di nuova emissione, saranno conferite da parte delle società (c.d. delle reti) le reti, gli impianti e le dotazioni patrimoniali, che costituiscono i rami di azienda afferenti le reti del Servizio Idrico Integrato. Le azioni di nuova emissione assegnate ai conferenti - le società (c.d. delle reti) - avranno i diritti amministrativi limitati e quelli patrimoniali, che per quanto attiene la distribuzione del dividendo sarà correlato direttamente al rendimento del proprio ramo conferito. Il cronoprogramma rappresenta la *road map* per l'attuazione del progetto e le azioni che devono compiersi che coinvolgono atti di spettanza della società Romagna Acque spa – la conferitaria -, delle 5 Società conferenti (c.d. delle reti) – Amir S.p.A., UNICA RETI S.p.A., Ravenna Holding, TE.AM. S.r.l. e S.I.S. S.p.A., nonché gli Enti locali che sono tanto soci della conferitaria che delle Società conferenti.

Per risolvere le criticità emerse nel corso del 2024, in merito all'applicazione dei contenuti della motivata istanza per il periodo 2029-2052, è stato attivato un tavolo di lavoro e confronto con ATERSIR. ATERSIR ha affidato un incarico al prof. E. Bruti Liberati per l'ottenimento di un parere pro veritate rilasciato il **29/10/2024** da cui emerge che ATERSIR possa impegnarsi nei confronti delle società patrimoniali a ripresentare il canone volto a riconoscere i costi di ammortamento dei beni ex comuni all'interno dei futuri piani tariffari per tutti i successivi periodi regolatori. Alla luce di quanto sopra non è stato possibile il rispetto del cronoprogramma inizialmente approvato nel 2023.

Nella riunione del Coordinamento Soci, tenutasi in data 12/12/2024 è stato ridefinito un nuovo cronoprogramma dell'operazione in modo da consentire il completamento della stessa entro il 31/12/2025. L'assemblea dei Soci del 29/1/25 ha preso atto del nuovo cronoprogramma, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di completare le attività secondo le tempistiche ivi evidenziate, volte a garantire l'efficacia del nuovo assetto a far data dal 1 gennaio 2026.

Il progetto di conferimento sotto il profilo del diritto societario si inquadra come un aumento di capitale sociale di Romagna Acque e a fronte delle nuove azioni emesse, i conferenti (le società delle reti) conferiranno la proprietà dei rami di aziende che contengono le reti idriche. L'operazione avverrà a norma degli articoli 2343 c.c. "Stima dei conferimenti di beni in natura e di crediti" e 2441 c.c. "Diritto di Opzione". Tale articolo prevede l'obbligo in capo al Consiglio di amministrazione di redigere per i Soci azionisti, una Relazione illustrativa recante esaustiva indicazione di tutti gli aspetti dell'operazione, ivi comprese le previste modifiche allo Statuto della società Romagna Acque principalmente in tema di capitale sociale e della sua composizione in azioni ordinarie e di categoria speciale.

Nel 2025 il cronoprogramma è stato rispettato. Ciascuno dei soggetti coinvolti, ovvero la nostra società e ciascuna delle 5 società cui fanno capo i conferenti rami d'azienda, hanno predisposto specifica situazione patrimoniale redatta con riferimento al 30/06/2025, sulla base delle quali si sono definiti i valori di conferimento ed il numero delle azioni rispettivamente spettanti.

Parallelamente si stanno sviluppando le modifiche statutarie e i passaggi giuridici necessari affinché tutta l'operazione possa essere chiusa entro il 2025 con il passaggio in tutte le sedi deputate, coinvolgendo atti di spettanza della società Romagna Acque S.p.A. – la conferitaria, delle cinque Società conferenti – Amir S.p.A., UNICA RETI S.p.A., Ravenna Holding S.p.A., TE.AM. S.r.l. e S.I.S. S.p.A. -, nonché degli Enti locali che sono tanto Soci della conferitaria che delle Società conferenti.

## **Conclusione**

La società rispetta pienamente il vincolo di scopo e quindi svolge attività necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, ed è riconducibile ad una delle categorie indicate nell'articolo 4 comma 2 e seguenti del TUSP.

La società non ricade in nessuna delle ipotesi indicate dall'art. 20, comma 2, lett. a) - g).

Posto, pertanto, il rispetto dei parametri sopra indicati si prevede di mantenere la partecipazione societaria.

## **2 - Per PLURIMA S.P.A.**

### **Sostenibilità economico-finanziaria**

Le ragioni che giustificano la convenienza economica della società, della quale Romagna Acque ha una partecipazione del 32,28%, ineriscono al fatto che è una società costituita sulla base di uno specifico disposto legislativo (il richiamato art. 13, comma 4 del D.L. 138/2002) nello specifico legittimante la costituzione - da parte dei soggetti beneficiari dei contributi e finanziamenti pubblici di cui alla Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (tra cui il CER) - di società a partecipazione pubblica incedibile per la gestione dei beni realizzati con tali finanziamenti.

Su tali basi Romagna Acque, in qualità di socio di Plurima, ha a suo tempo concesso un prestito fruttifero per il finanziamento di opere di adduzione/derivazione/vettoriamento del sistema idraulico del Canale Emiliano Romagnolo (CER) sulle quali Plurima ha un diritto di utilizzo; il valore complessivo del prestito è stato di circa 20 mln di euro ed è in corso il rimborso in rate annuali con ultimazione del rimborso nel 2037.

Le opere realizzate anche con il finanziamento concesso da Romagna Acque, hanno consentito alla stessa di avvalersi di tali infrastrutture per il vettoriamento della risorsa idrica derivata dal Po (per la quale è in essere una concessione di prelievo ad usi potabili) con significative economie rispetto ad alternative di soluzioni impiantistico-infrastrutturale a suo tempo valutate.

Qualsiasi ipotesi di abbandono dell'attuale schema societario comporterebbe gravissimi rischi di non recupero degli investimenti medesimi, effettuati sulla base delle richiamate previsioni normative e dei relativi atti attuativi, e di impossibilità di soddisfare le esigenze (pubbliche) di approvvigionamento idrico cui le opere sono finalizzate.

Il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità è verificato dagli Enti soci attraverso la valutazione e l'approvazione dei Bilanci d'esercizio.

### **Motivazione della scelta di mantenimento della partecipazione**

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 lett. a) del TUSP restano ferme "le specifiche disposizioni contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali, che disciplinano società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse".

Tenuto conto che Plurima S.p.A. è stata costituita proprio in virtù di una previsione di legge, di diritto singolare (art. 13 comma 4 del D.L. 138/2002), rientra nell'art.1 comma 4 lett. a) sopra citato.

Plurima S.p.A. detiene il diritto di gestione di opere di adduzione primaria e secondaria di fondamentale importanza per gli usi plurimi nel territorio di competenza, le quali peraltro sono direttamente funzionali alle attività proprie degli enti soci, e indirettamente garantiscono la continuità di un servizio di rilevante interesse generale.

L'attività viene gestita dagli Amministratori anche mediante collaborazioni con i Soci. Al fine di ridurre i costi di funzionamento, non essendovi Personale, la società, già dal 2020, ha ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre ed ha proceduto, inoltre, su indirizzo dei Soci, all'azzeramento dei compensi degli Amministratori: infatti, con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenuto in data 25 maggio 2020, ai componenti non è stato riconosciuto alcun compenso, ma unicamente il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

Malgrado il numero degli Amministratori sia superiore rispetto a quello dei dipendenti, la società presenta in ogni caso condizioni di effettiva operatività strategica che risulta strumentale all'assolvimento delle funzioni attribuite dai soci, in quanto Plurima S.p.A. detiene il diritto di gestione di opere di adduzione primaria e secondaria di fondamentale importanza per gli usi plurimi nel territorio di competenza, le quali peraltro sono direttamente funzionali alle attività proprie degli enti soci, e indirettamente garantiscono la continuità di un servizio di rilevante interesse generale.

### **Conclusione**

Si ritiene che la società Plurima rientri nell'art. 1 comma 4 lett. a) quale società di diritto singolare.

Si ritiene che la società Plurima sia inoltre riconducibile ad una delle categorie indicate nell'articolo 4 comma 2 del TUSP, e che svolga, sia pure in maniera indiretta, attività necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Alla luce di quanto sopra si prevede e si reputa necessario mantenere la partecipazione societaria.

## **3 - Per ACQUA INGEGNERIA S.R.L.**

Acqua Ingegneria S.r.l. è società a capitale interamente pubblico che opera secondo il modello *dell'In house providing* svolgendo attività di autoproduzione di servizi strumentali agli enti partecipanti (art. 4, comma 2, lett. d, TSUP), in specifico, servizi di ingegneria e architettura, rappresentando di fatto e di diritto un ente strumentale dei Soci.

Acqua Ingegneria S.r.l. è stata costituita con effetto dal 04/01/2021, tramite lo scorporo di un ramo d'azienda della società Sapir Engineering, società unipersonale di Porto Intermodale Ravenna S.p.A. (S.A.P.I.R.). È divenuta a totale controllo pubblico per effetto di un aumento di capitale in data 26/02/2021 e contestuale vendita delle quote in mano all'azionista privato originario, e quindi conformata al modello di società *in house* a capitale interamente pubblico sempre con effetto dal 26/02/2021. I Soci pubblici hanno acquisito la partecipazione nella società Acqua Ingegneria S.r.l. sulla base delle deliberazioni assunte dagli organi consiliari competenti.

In linea con le vigenti normative, è stata presentata in data 29 marzo 2021 la richiesta di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti in regime *in house* providing a cura del Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (cosiddetto RASA), di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..

Come stabilito nelle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), è stata presentata un'unica domanda da Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A in quanto socio di maggioranza, riferita a tutti i soggetti interessati all'iscrizione (essendo il controllo su Acqua Ingegneria S.r.l. esercitato congiuntamente da più Amministrazioni Aggiudicatrici o Enti Aggiudicatori come sopra indicato).

In data 29/09/2022, come richiesto da ANAC in data 10/08/2022, è stato effettuato un adeguamento delle partecipazioni dei Soci al fine di riequilibrare la condizione per l'assunzione delle determinazioni principali in sede di Coordinamento Soci per l'esercizio del controllo congiunto, indicata nello statuto. Con tale adeguamento Ravenna Holding S.p.A. ha acquisito il 2% della partecipazione di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..

Dal 30/09/2022 la compagine sociale di Acqua Ingegneria S.r.l. risulta pertanto la seguente:

- Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. 46% del capitale sociale,
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale 31% del capitale sociale,
- Ravenna Holding S.p.A. 23% del capitale sociale.

In data 10/10/2022 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha accolto la richiesta e disposto l'iscrizione di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., unitamente a Ravenna Holding S.p.A. e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, in relazione agli affidamenti *in house providing* ad Acqua Ingegneria S.r.l..

La configurazione al modello "*in house providing*" consente ad Acqua Ingegneria S.r.l., sulla base delle norme vigenti, di acquisire direttamente le commesse affidate dai Soci in seguito alla convenzione approvata dall'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2021. I Soci indiretti potranno effettuare affidamenti *In house* a cascata con richiesta di iscrizione ad ANAC.

In data 17/11/2022 il Coordinamento dei Soci di Acqua Ingegneria ha aggiornato la convenzione di affidamento commesse, in particolare per quanto previsto dall'art. 5, estendendo la possibilità di affidamento commesse anche da parte dei Soci Indiretti (i Comuni soci di Ravenna Holding S.p.A. e di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.).

Nel rispetto della previsione di cui all'art. 16 comma 3 del TUSP, viene previsto espressamente nello Statuto (art. 3 comma 2) il vincolo a realizzare la parte prevalente delle proprie attività, in misura superiore all'80%, in base alle norme tempo per tempo vigenti, con i Soci, Società/Enti dai medesimi partecipati o affidatari e comunque con le collettività rappresentate dai "Soci indiretti" nel relativo territorio di riferimento.

A seguito della conformazione quale società "*in house providing*" a partecipazione pubblica totalitaria, sottoposta al controllo analogo congiunto esercitato dai Soci, Acqua Ingegneria S.r.l. ha adottato gli strumenti attuativi delle norme in materia di responsabilità amministrativa degli enti e prevenzione della corruzione e trasparenza (adozione del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e nomina dell'Organismo di Vigilanza; nomina del RPCT; adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza; costituzione e implementazione nel proprio sito web della sezione "Società Trasparente").

L'amministrazione della società è affidata ad un Amministratore Unico (nel pieno rispetto delle disposizioni previste per la società a controllo pubblico). L'attuale Amministratore Unico svolge l'incarico a titolo gratuito.

Risultano adottati i regolamenti per il conferimento dei contratti, quello per il reclutamento del Personale (ai sensi dell'art. 19 2° comma del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), il regolamento per i rimborso spese degli amministratori ed il regolamento cassa economica.

La società ha istituito un Albo pubblico ad accesso continuo per servizi di ingegneria e architettura da affidare a terzi. Ha aderito, inoltre, per l'Albo fornitori/appaltatori e per quello dei servizi legali agli Albi dei Soci.

La presenza di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. nella compagine societaria di Acqua Ingegneria S.r.l. (e, per analoghe motivazioni, di Ravenna Holding S.p.A) si pone come punto di riferimento nella società per la possibile attivazione dell'in house "a cascata" degli enti locali, soci indiretti (*date le loro crescenti necessità di organico, in particolare per gli impegni relativi al Pnrr, con un intento di ottimizzazione della gestione tramite l'utilizzo di una struttura di servizio comune già in essere. Tali opportunità sono state previste dal legislatore - coerentemente con tale ragionamento - con le semplificazioni in materia di affidamenti in house introdotte dagli artt. 9-10 della L. n. 108/2021*). Al riguardo l'art. 14 del Patto Parasociale prevede espressamente che "I soci si danno reciprocamente atto che alcuni dei Soci diretti, essendo sottoposti a loro volta al controllo analogo da parte dei rispettivi Soci indiretti, garantiscono l'esercizio di sistemi di governance sulla Società tali da rendere effettiva la forma, del controllo analogo congiunto "a cascata", come previsto dall'art.5 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

Come previsto nelle premesse del Patto parasociale e del suo Accordo Attuativo, sottoscritti in pari data il 30/11/2020, i Soci hanno previsto di affidare a Ravenna Holding S.p.A. l'esercizio di un "service" capillare, sfruttando l'unicità della struttura di Ravenna Holding S.p.A. già in essere per le proprie società controllate (amministrazione e contabilità, contratti, personale, servizi legali, affari societari, sistemi 231/anticorruzione/privacy, trasparenza, sistemi informatici, internal audit, RPCT). Il "service" viene adottato in una logica di razionalizzazione e contenimento della spesa, consentendo quel contenimento della spesa della struttura societaria essenziale per la sua sostenibilità (Acqua Ingegneria S.r.l. dispone unicamente di tecnici e solo di n. 1 unità amministrativa, per cui ogni necessità della struttura è assicurata da Ravenna Holding S.p.A., che si pone direttamente all'interno dell'organigramma aziendale).

#### **Motivazione della scelta di mantenimento della partecipazione: Sostenibilità economico-finanziaria**

La società svolge attività d'ingegneria riferite alla gestione manutentiva, all'asset management ed alla progettazione di infrastrutture del sistema idrico e delle opere civili. Obiettivo fondamentale e strategico per i soci è che tali attività possano aumentare la capacità d'investimento pubblica relativamente a servizi pubblici di interesse generale a rilevanza economica, e la realizzazione di opere pubbliche necessarie allo sviluppo dei territori.

Le ragioni e le finalità che hanno giustificato la scelta di costituire la società Acqua Ingegneria S.r.l., sul piano della **convenienza economica e della sostenibilità finanziaria**, sono rinvenibili nella relazione e nei prospetti contenuti nel documento "Società servizi di ingegneria in house – Mission e governance di Acqua Ingegneria S.r.l.", parte integrante delle delibere approvate dai soci per l'acquisizione della partecipazione nella suddetta società, ed in particolare:

- nel *business plan* prospettico, da cui si rileva che la predetta società mantiene un equilibrio economico, finanziario e patrimoniale senza registrare disequilibri né esigenze di ulteriori apporti di capitale da parte dei soci;
- nel piano economico-finanziario aggiornato, da cui sul piano della convenienza economica, si evidenzia una redditività gestionale rappresentata da un Ebitda (margine lordo operativo) sempre positivo per tutto il periodo di piano previsionale (fino al 2023);
- nell'analisi di *bench marking*, da cui si ricava che i principali indici economici patrimoniali e finanziari (Roe, Roi, Leverage, Autonomia finanziaria, Quick ratio), rapportati ai dati medi relativi a campioni di società che, per dimensioni e tipologia di attività svolta, sono state ritenute comparabili con Acqua Ingegneria S.r.l., si attestano su livelli da ritenersi soddisfacenti.

Inoltre attraverso la possibilità degli affidamenti In House, vi è la previsione dell'abbattimento dei cosiddetti "costi di transazione" che rappresentano oneri in capo al concedente per la ricerca e la selezione dell'impresa, per la raccolta delle informazioni, per l'attività di controllo, ecc., oltre che una significativa riduzione dei tempi di affidamento, una più efficace e diretta capacità di verifica e controllo tra committente e commissionario che comporta una riduzione dei rischi di errori ed un miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Si rileva infine che, nell'ambito dell'operatività del contratto di service, con il socio Ravenna Holding S.p.A, vengono valorizzate sinergie operative che consentono un risparmio nella struttura fissa dei costi di gestione di una società di pari complessità.

L'Assemblea dei soci di Acqua Ingegneria ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale e del Piano Economico-Finanziario 2024-2026 definendo le priorità e le tempistiche, in relazione al tempo trascorso e valutati i nuovi fabbisogni operativi dei Soci. Il Piano 2024-2026 evidenzia la positività complessiva della gestione ed il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario.

Si evidenzia che il 2021 rappresenta l'anno di costituzione della società e che l'operatività della società è iniziata nella seconda metà del 2021, pertanto il primo anno non è da considerarsi completo.

Ai sensi del principio contabile OIC 23 i corrispettivi sulle commesse acquisiti a titolo definitivo sono rilevati alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", mentre i lavori in corso su ordinazione (lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva), sono rilevati alla voce A3 "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione". Per la natura delle attività svolte dalla società il fatturato non dovrebbe limitarsi alle voci A1 e A5 del bilancio di esercizio, ma dovrebbe includere anche la voce A3. Nel 2024 la voce A3) è pari ad EURO 1.818.986, nel 2023 era pari ad EURO 1.208.387, nel 2022 era pari ad EURO 646.985 e nel 2021 ad EURO 578.417.

Si evidenzia che escludere la voce A3 per questa tipologia di società significa non considerare l'intero fatturato realizzato nell'esercizio (ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile OIC 23).

Si può inoltre affermare che viene pienamente rispettato quando previsto dall'art. 1 c. 2 del TUSP "*Le disposizioni contenute nel presente decreto sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.*

### **Conclusione**

La società rispetta pienamente il vicolo di scopo e quindi svolge attività necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, ed è riconducibile ad una delle categorie indicate nell'articolo 4 comma 2 e seguenti del TUSP.

La società non ricade in nessuna delle ipotesi indicate dall'art. 20, comma 2, lett. a) - g).

Posto, pertanto, il rispetto dei parametri sopra indicati si prevede di mantenere la partecipazione societaria.

In caso di aggiornamento dei format delle schede allegate da parte del Ministero competente, esse saranno da integrare.

Si rimane a disposizione. Cordiali saluti.

Il Presidente dott. Fabrizio Landi Firma digitale

## FMI S.R.L.

1. Denominazione **FMI S.R.L.**
2. Inquadramento della società nel Piano di Revisione Ordinaria delle Società partecipate dal Comune di Forlì ex art. 20 TUSPP: **Società in house che svolge prevalentemente servizi strumentali oltre ad alcune funzioni amministrative per diversi Comuni della Provincia di Forlì-Cesena e ricade nell'art. 4, comma 2, lett. a) e d), del TUSPP. I servizi sono resi direttamente alle pubbliche amministrazioni socie committenti in house; taluni sono resi indirettamente alle pubbliche amministrazioni, ma fruiti direttamente dai cittadini.**
3. Sulla base della vigente Convenzione Quadro che regola i rapporti fra il Comune di Forlì e la Società per l'affidamento delle funzioni relative alla mobilità (Registro scritture private n. 91/RC/2019 Comune di Forlì) le attività affidate alla Società in relazione alla gestione della sosta a pagamento non sono allo stato riconducibili ad un servizio di rilevanza economica. In particolare, alla Società sono affidate una serie di attività che sono configurabili come affidamento di funzioni, quali ad esempio il controllo della sosta tramite gli ausiliari del traffico e le funzioni di rilascio dei permessi, attestazioni e autorizzazioni alla sosta, transito in ZTL. La esazione delle tariffe della sosta – stabilite dalla Giunta Comunale – viene poi riversata al Comune e solo trattenuta dalla Società nei limiti di copertura delle spese di gestione, trattandosi di somme vincolate secondo le disposizioni del codice della strada; la copertura delle spese di gestione come previsto dalla Convenzione Quadro consente alla Società di non essere gravata in via diretta del rischio operativo negli svolgimenti tali attività per conto del Comune. La qualificazione di tali attività appare riconducibili ai servizi strumentali e alle funzioni pubbliche amministrative non ricadenti direttamente nella disciplina del TUSPL (D.Lgs. n. 201/2022).
4. Pur ravvisando gli estremi per una esclusione dalle disposizioni di cui al TUSPL si è ritenuto ugualmente adempiere alla relazione ex art. 30 del TUSPL.
5. Il Comune esercita il controllo pubblico congiunto su detta Società in virtù del controllo congiunto che esercita unitamente agli altri Soci di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. su quest'ultima.
6. Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta
  - Verifica del rispetto del vincolo di scopo e di attività – art. 4, commi 1 e 2, del TUSPP: **SI'**, **ricorre la condizione del superamento del vincolo di scopo ex art. 4, comma 1, e il vincolo di attività ai sensi dell'art. 4, comma 4, del TUSPP;**
  - Verifica vincolo proprietà pubblica delle azioni: **SI'**;
  - Verifica controllo analogo: **SI' – controllo analogo a cascata tramite la controllante (100%) LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A., a sua volta controllata congiuntamente dai Comuni soci, di cui il Comune di Forlì detiene il 78,373%;**  
Verifica attività prevalente: **SI'**.
7. **Caratteristiche tecniche del servizio:** Società operante nei settori mobilità, sicurezza ed energy manager.

## 8. Investimenti

Gli investimenti sono evidenziati dalla tabella delle variazioni delle immobilizzazioni materiali dalla nota integrativa dell'ultimo bilancio approvato.

## 9. I costi per gli enti locali

I trasferimenti finanziari dal Comune di Forlì verso la Società sono rappresentati in Bilancio come componenti positivi di reddito della società; qualora afferenti contributi o conferimenti di capitale vengono debitamente classificate nelle relative poste del bilancio della società.

## 10. Obiettivi impartiti dal Comune ai sensi dell'art. 19, comma 5, TUSPP:

Indirizzi e obiettivi 2023-25 presenti nel Documento Unico di Programmazione:

- 1. Redazione, di concerto con la holding, di un piano strategico triennale di sviluppo della società che evidenzia i possibili percorsi di consolidamento e crescita, il modello organizzativo adottato, i fabbisogni di personale e gli impatti economico-finanziari previsti per il triennio.*
- 2. Avvio di un percorso di rientro dell'esposizione finanziaria verso la holding, da concludersi entro il triennio.*
- 3. Sviluppo della progettazione e gestione di opere pubbliche e patrimonio pubblico per i Comuni Soci.*
- 4. Studio sulle attività e funzioni che la società può attivare per supportare i Comuni Soci nell'attuazione del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) anche ai fini del rispetto delle tempistiche legate ai vari finanziamenti collegati.*
- 5. Implementazione dei servizi relativi alla Mobilità e alla Sosta nella nuova ottica della sostenibilità in armonia con il PNRR.*
- 6. Implementazione del servizio dei cantonieri del centro storico per il miglioramento del decoro dell'area urbana – Progetto Agile.*
- 7. Implementazione del servizio di Videosorveglianza nel Comune di Forlì e nei Comuni soci e progettazione e attivazione App sulla sicurezza.*
- 8. Sviluppo delle attività relative agli aspetti di efficientamento energetico degli immobili dei Comuni soci, compresa l'attività di Energy Manager per conto del comune di Forlì. Programma di attivazione dei finanziamenti pubblici e investimenti per l'efficientamento energetico degli immobili, per la produzione di energia da fonti rinnovabili, anche in base al PNRR.*
- 9. Comunicazione delle attività che FMI può svolgere per i Comuni soci al fine di supportarli per le iniziative relative al PNRR.*

Obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento:

- 1. Valorizzazione del rapporto costi/ricavi proseguendo il percorso di sana gestione secondo criteri di economicità ed efficienza già avviato dalla Società, con particolare riferimento ai seguenti indicatori.*

INDICATORI 2023 2024 2025

% Incidenza costi operativi esterni su ricavi <=60% <=60% <=60%

% Incidenza costi del personale su ricavi <=33% <=33% <=33%

## 11. Gli obblighi discendenti dai rapporti con il Comune di Forlì e le eventuali compensazioni economiche:

I rapporti tra il Comune e la società FMI sono regolati da **contratti di servizio attualmente in essere:**

- Convenzione quadro per l'affidamento alla società delle funzioni relative alla mobilità (n. 91/2019 reg. scrit. priv.) dal 1.1.2019 al 31.12.2024 in fase di proroga nelle more della sottoscrizione di nuova convenzione come da atto del Dirigente Infrastrutture mobilità e verde in data 30/12/2024.
- Convenzione per manutenzione e supporto varchi, per gestione reti man, videocontrollo e gestione progetto MoMe dal 2019 al 2024 (Reg. Scrit. Priv. N.252/2017).
- Convenzione per la realizzazione e la gestione di impianti fotovoltaici in siti vari (Rep. Gen. 30181 del 20/09/2011) dal 20/09/2011 al 19/09/2036.
- Convenzione per la realizzazione e la gestione di impianti fotovoltaici sulle coperture delle scuole elementare Valli di Carpinello, Liceo Classico Morgagni, media Palmezzano (Rep. Gen. 30194 del 03/10/2011) dal 03/10/2011 al 02/10/2033.
- Convenzione per la realizzazione e la gestione di impianto fotovoltaico a copertura della tribuna del campo sportivo di S. Martino in Strada – Forlì (Rep. Gen. 30473 del 06/09/2012) dal 06/09/2012 al 05/09/2032.
- Convenzione per la realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici nel terminal bus extraurbani di Via Volta di proprietà comunale (Rep. Gen. 30554 del 19/12/2012) dal 19/12/2012 al 18/12/2032
- Concessione amministrativa di area comunale a Villa Selva per la realizzazione e la gestione di una piattaforma energetica (Rep. Gen. 30553 del 19/12/2012) dal 19/12/2012 al 18/12/2032- Aggiornata al 2050.
- Area produttiva ecologicamente attrezzata Villa Selva - convenzione ai sensi della delibera di assemblea legislativa RER 118/2007 - rapporto tra il soggetto titolare delle funzioni di indirizzo-controllo e il soggetto responsabile (n.31146 del 30.7.2015) dal 30.7.2015 al 29.07.2023 – Rinnovata fino al 28/07/2026 con determina Servizio Ambiente e Urbanistica n. 2022 del 27/07/2023.
- Convenzione per funzioni e servizi relativi alla gestione calore ed energia elettrica comprensivi di interventi di riqualificazione energetica presso la scuola elementare Rodari e nido d'infanzia Aquilone (Rep. Gen. 30860 del 01/04/2014) dal 01/04/2014 al 31/03/2029.
- Convenzione per funzioni e servizi relativi alla gestione calore ed energia elettrica comprensivi di interventi di riqualificazione energetica presso la scuola elementare Dante Alighieri (Rep. Gen. 31229 del 18/1/2015) dal 01/05/2015 al 30/04/2035.
- Convenzione per l'incarico di tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager) e gestione calore degli edifici del Comune di Forlì (R7-IA n.5) dal 01.01.2021 al 31.12.2023. Rinnovata con determina 3960 servizio Ambiente e Urbanistica del 28/12/2023 per gli anni 2024-2025-2026.
- Contratto di locazione di porzione di immobile denominato ex SME per utilizzo a sede provvisoria del Comando di Polizia Municipale dal 01/01/2023 al 31/12/2028 ((Reg. Scrit. priv. n. 140 del 19/07/2023).
- Contratto di locazione porzione di immobile presso palazzo SME da destinare a mercato avicunicolo/sala contrattazioni – rinnovato fino al 30/06/2033.
- Convenzione per l'esercizio delle funzioni di accertamento dei requisiti igienico sanitari e abitativi relativi al rilascio delle attestazioni di idoneità alloggio rinnovo periodo 2025/2027 Reg. scritture private n. 61 del 01/04/2025.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- Convenzione per l'affidamento dell'ufficio di Direzione Lavori per la realizzazione della strada di collegamento veloce fra Forlì e Cesena Lotti 1 e 2 – Durata dal 27/05/2022 fino all'approvazione del collaudo Reg scritte private n 89 del 27/05/2022
- Convenzione per l'affidamento in house della redazione dei piani e progetti in attuazione al PUMS del Comune di Forlì finanziati con fondi ministeriali per la progettazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché la project review delle infrastrutture già finanziate 26/01/2023. Convenzione n.7 del 26/01/2023
- Mobilità sostenibile Città di Forlì casa scuola e casa lavoro (n.49 del 22.3.2019) prorogata al 31.12.2025.
- Convenzione per la regolamentazione dell'uso dei fondi destinati al Comune di Forlì dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Interministeriale del 9.02.2021, n. 71 (Decreto Mit n.71/2021 art. 3 comma 2; Decreto Direttoriale n. 287/2021 del 16/11/2021 art. 2) Reg Scritture Private n. 183/2023 dell'11/10/2023.
- Convenzione per la regolamentazione dell'uso dei fondi destinati al Comune di Forlì dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Interministeriale del 9.02.2021, n. 71 (Decreto Mit n.71/2021 art. 3 comma 2; Decreto Direttoriale n. 287/2021 del 16/11/2021 art. 2 modificato con Decreto Direttoriale n.109 del 08/03/2023) Reg. Scritture private n. 102/2024 del 16/07/2024
- Convenzione firmata AU FMI il 25/01/2023 PRIMUS – PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE - Città di Forlì 25/01/2023 fino al 13/10/2024, data ipotizzata per il termine dell'esecuzione del progetto, salvo ulteriori proroghe concesse dal Ministero in particolare riferite alle attività di monitoraggio che si dovrà estendere per altri due anni in seguito all'ultimazione della realizzazione degli interventi; in presenza di tali proroghe, la presente si estende automaticamente nella medesima misura.
- Convenzione quadro per l'affidamento in house, si sensi art 192 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., dei servizi di supporto tecnico-operativo nello svolgimento delle attività richieste nel programma di attuazione dei progetti e degli interventi su edifici pubblici del comune di Forlì selezionati e finanziati nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito dei cicli di programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020 e 2021-2027, e nell'ambito della programmazione annuale OO.PP. dell'ente. Registro Scritture private n. 9/2023 del 26/01/2023.
- Convenzione Reg scritte private 204/2022 del 02/12/2022 tra Comune di Forlì e la società FMI per l'affidamento del servizio di sviluppo di attività didattiche sul tema della sostenibilità ambientale destinate alle scuole del territorio del comune di Forlì anni scolastici 22/23 e 23/24 – Affidamento per gli anni scolastici 24/25 e 25/26 approvato con determina n. 2747 del 18/09/2024 CIG B30D0D68BF.
- Convenzione con la società FMI S.R.L. per la predisposizione della documentazione tecnica per lo svolgimento delle attività “PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.2.4: BANDO AZIONI DI SISTEMA PER IL SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI SUI TEMI DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA” CUP C69I23001640006 dal 04/08/2023 al termine progetto. FIRMATO IL 30/04/2024
- Convenzione per l'affidamento a FMI SRL di attività relative all'attivazione di Comunità Energetiche Rinnovabili e gruppi di autoconsumo sul territorio comunale GRUPPI DI AUTOCONSUMO SUL TERRITORIO COMUNALE DI FORLÌ NELL'AMBITO DEL “BANDOPR FESR 2021-2027 PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI COMUNITÀ ENERGETICHE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

RINNOVABILI (CER)” SOTTOSCRITTA IN DATA 05/07/2024 valida fino all’ottenimento del finanziamento.

- Affidamento in house di incarico per la progettazione esecutiva e le attività tecniche di supporto al responsabile unico di progetto nell’ambito dei lavori di realizzazione del percorso ciclabile via Decio Raggi da Forlì a Carpena – PR FESR 2021-2027 – azione 2.8.1 “bando per favorire la realizzazione di piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e ciclopedonale” - proposta: n. 395 del 04/09/2025
- Lettera-contratto per affidamento diretto di servizio in appalto per: gestione delle procedure di incentivazione “conto termico” relativamente agli interventi di efficientamento energetico (centrali termiche) su edifici del comune di Forlì proposta: n. 326 del 22/07/2025.

**12. I bilanci della Società dell’ultimo triennio: presentano un equilibrio economico finanziario e patrimoniale.**

In relazioni a quanto riportato in ordine alla natura delle attività svolte che si configurano come una serie di funzioni amministrative e strumentali, nel senso sopra ricordato, la produzione di conti economici sezionali sulla scorta di quanto previsto dall’art. 30 del D.Lgs. 201/2022 per quanto svolge la Società per la sosta a pagamento per conto del Comune di Forlì non è apparsa coerente con l’impianto della vigente convenzione quadro in essere mentre la rappresentazione nel suo insieme che fornisce il bilancio di esercizio appare più coerente al riguardo.

Si indicano di seguito gli indici individuati dalla Corte dei conti Emilia-Romagna delibera n. 32/2023/INPR sezione controllo regione Emilia-Romagna 15/02/2023 contenente: “*Indicazioni istruttorie preliminari all’esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall’art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)*”.

*tabella indici*

INDICI <sup>3</sup>	PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
	INSUFFICIENTE/SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO/OTTIMO
<b>ECONOMICI</b>			
Ebitda/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda+Canoni di leasing/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda/Oneri finanziari	<2,5	2,5-6	>6
<b>PATRIMONIALI/FINANZIARI</b>			
Patrimonio netto (PN)/Totale attivo	<7	7-15	>15
Patrimonio Netto (PN) tangibile <sup>4</sup> /Totale attivo tangibile <sup>5</sup>	<7	7-15	>15
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Fatturato	>45	45-35	<35
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Ebitda	>5	5-3	<3
Posizione finanziaria Netta (PFN)+debiti leasing <sup>6</sup> /Ebitda+canoni di leasing	>5	5-3	<3

Vengono riportati di seguito i relativi riscontri

INDICI		PARAMETRI DI RIFERIMENTO			
<b>ECONOMICI</b>		Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo	
Ebitda	/	Fatturato	<5	5-8	>8
695.468		6.380.068			10,90
Ebitda + canoni di leasing*	/	Fatturato	<5	5-8	>8
695.468		6.380.068			10,90
Ebitda	/	Oneri finanziari	<2,5	2,5 - 6	> 6
695.468		90			oneri finanziari sostanzialmente assenti
<b>PATRIMONIALI / FINANZIARI</b>		Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo	
Patrimonio Netto (PN)	/	Totale attivo	<7	7-15	>15
4.021.446		9.541.121			42,15
Patrimonio Netto (PN) tangibile **	/	Totale attivo tangibile ***	<7	7-15	>15
2.520.022		8.039.697			31,34
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	/	Fatturato	>45	45-35	<35
-1.387.274		6.380.068			-21,74
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	/	Ebitda	>5	5-3	<3
-1.387.274		695.468			-1,99
Posizione Finanziaria Netta (PFN) + debiti leasing *	/	Ebitda + Canoni di leasing *	>5	5-3	<3
-1.387.274		695.468			-1,99

**13. Gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale nella relazione sulla gestione ex art. 6 del TUSPP:** sono riportati nella Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 del TUSPP e presentata ai soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio: la relazione è redatta ogni anno e non ha mai "allertato" il sistema, non verificandosi situazioni di previsioni di crisi aziendali.

**14. Rappresentazione dell'evoluzione nel triennio degli indici di bilancio dei costi di gestione e benchmark di settore per l'analisi dei costi**

#### FMI S.R.L.

€/1000

	2022	2023	2024
Valore della produzione	6.777	7.018	7.882
Costi della produzione	6.658	6.972	7.796
<b>Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione</b>	<b>98,23%</b>	<b>99,35%</b>	<b>98,90%</b>

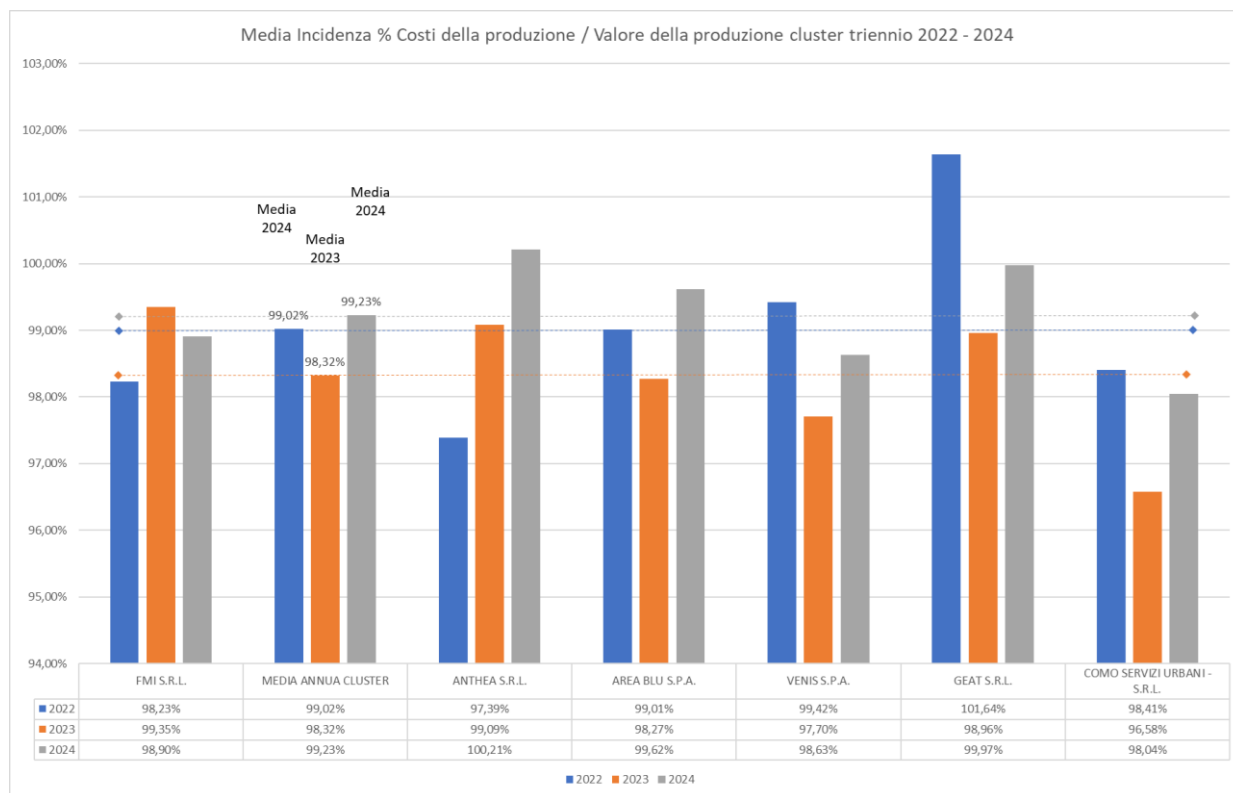
#### Media Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione cluster triennio 2022- 2024

	2022	2023	2024
FMI S.R.L.	98,23%	99,35%	98,90%
<i>MEDIA ANNUA CLUSTER</i>	<i>99,02%</i>	<i>98,32%</i>	<i>99,23%</i>
ANTHEA S.R.L.	97,39%	99,09%	100,21%
AREA BLU S.P.A.	99,01%	98,27%	99,62%
VENIS S.P.A.	99,42%	97,70%	98,63%
GEAT S.R.L.	101,64%	98,96%	99,97%
COMO SERVIZI URBANI - S.R.L.	98,41%	96,58%	98,04%

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



## 15. Analisi degli equilibri economici in base agli indicatori previsti dall'Al. 1) a Decreto del Direttore Ministero delle Imprese e del Made in Italy approvato ai sensi dell'art. 8 del TUSPL

### FMI S.R.L.

	2022	2023	2024
EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization.	748.286	695.468	730.684
EBIT - Earnings Before Interests and Taxes	119.648	45.551	86.423
Utile ante imposte	119.805	47.590	96.730
Utile netto	14.293	19.526	31.171
Utili netti cumulati (nel triennio)	14.293	33.819	64.990
ROI- Return On Investment	3,010	1,140	2,150
ROS - Return On Sale	1,787	0,650	1,090
ROE - Return On Equity	0,360	0,490	0,780
Incidenza dei costi generali o indiretti - (costi della produzione / Valore produzione)	98,23	99,35	98,90

### Analisi degli indicatori

L'**EBITDA** è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima di oneri finanziari, tasse, svalutazioni e ammortamenti.

**Lettura:** 2022 = 748.286 → 2023 = 695.468 → 2024 = 730.684. su livelli consistenti per tutto il triennio, on una lieve flessione nel 2023 seguita da un recupero nel 2024.

L'**EBIT** è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima di oneri finanziari e tasse.

**Lettura:** 2022 = 119.648 → 2023 = 45.551 → 2024 = 86.423. Il 2024 recupera terreno rispetto al 2023, segnale di efficienza operativa in miglioramento. I margini operativi sono positivi per l'intero periodo.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/01/2026 da Paola Pondini .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

### **Utile ante imposte**

L'utile ante imposte è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima delle imposte.

**Lettura:** 2022 = 119.805 → 2023 = 47.590 → 2024 = 96.730.

In linea con l'andamento dell'EBIT, conferma una gestione finanziaria equilibrata. Il 2024 registra un incremento significativo rispetto al 2023, segnale di rafforzamento della solidità economico-finanziaria.

### **Utile netto**

L'utile netto è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale disponibile per gli azionisti.

**Lettura:** 2022 = 14.293 → 2023 = 19.526 → 2024 = 31.171.

Tutti gli esercizi chiudono in utile, con una progressione positiva nel triennio (il 2024 consolida il trend di crescita).

### **Utili netti cumulati (nel triennio)**

Gli utili netti cumulati nel triennio sono pari a ca. 65 mila euro. Accumulo crescente di patrimonio tramite utili trattenuti: solida creazione di valore nel triennio.

### **ROI**

Il ROI (Return On Investment) è un indicatore che misura il rendimento operativo del capitale investito.

**Lettura:** 2022 = 3,010 → 2023 = 1,140 → 2024 = 2,150.

Il ROI rimane sempre positivo, confermando la redditività del capitale investito. Il 2024 mostra un ritorno in crescita rispetto al 2023, segno di miglioramento nell'efficienza economica del capital investito.

### **ROS**

Il ROS (Return On Sales) è un indicatore che misura la redditività delle vendite.

**Lettura:** 2022 = 1,787 → 2023 = 0,650 → 2024 = 1,090.

La marginalità commerciale resta positiva in tutto il triennio. Dopo la flessione del 2023, il 2024 mostra un recupero di redditività.

### **ROE**

Il ROE (Return On Equity) è un indicatore che misura la redditività del capitale proprio.

**Lettura:** 2022 = 0,360 → 2023 = 0,490 → 2024 = 0,780.

Il rendimento nel triennio è positivo e mostra una contenuta crescita.

### **Incidenza dei costi generali o indiretti**

L'incidenza dei costi generali o indiretti è un indicatore che misura la percentuale di costi generali o indiretti rispetto al valore della produzione.

**Lettura:** 2022 = 98,23 → 2023 = 99,35 → 2024 = 98,90.

L'incidenza dei costi di struttura sul totale della produzione si mantiene pressoché stabile e sotto controllo.

In sintesi, **FMI S.R.L.** evidenzia un andamento complessivamente stabile e positivo nel triennio, con risultati economici in utile per tutti gli esercizi e un progressivo rafforzamento nel 2024. Gli indicatori di redditività — **EBITDA, EBIT e utile netto** — mostrano la solidità della gestione operativa e la capacità dell'impresa di mantenere margini positivi anche in fasi di lieve contrazione. I principali indici di performance (**ROI, ROS e ROE**) restano costantemente positivi, segnalando una buona efficienza economica e una remunerazione del capitale investito e proprio. L'**incidenza dei costi generali** si mantiene sotto controllo.

#### **16. Le ragioni del mancato ricorso al mercato in considerazione all'efficacia, efficienza ed economicità della società**

La gestione mediante Società in house configura la scelta di un modello di gestione pubblicistico, decisione che rientra dunque nella discrezionalità che l'ente locale deve esercitare, evidentemente, in relazione agli interessi pubblici da perseguire e alla promozione dello sviluppo della comunità amministrata.

I risultati economico finanziari e patrimoniali raggiunti dalla Società la collocano all'interno dei *ranges* del benchmark di riferimento delle altre società in house che gestiscono servizi/ funzioni analoghe e da ciò può trarsi la conclusione che detti risultati garantiscono una gestione efficiente (rispetto agli obiettivi dell'ente locale), efficace ed economica (rispetto all'uso corretto delle risorse pubbliche), proprio perché tengono "*conto del settore in cui ciascun soggetto [la società] opera*".

L'analisi economico finanziaria e patrimoniale di cui ai punti 9 e 11 che precedono consente di affermare che vi sono anche le condizioni per una valutazione positiva della "*convenienza economica*" per l'amministrazione comunale, quale capacità di creare valore nell'arco di tempo delle attività affidate e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito.

Al pari si deducono le condizioni per una valutazione positiva della sostenibilità finanziaria intesa sia a) in senso oggettivo quale capacità della società di generare flussi di cassa per il rimborso dell'investimento/finanziamento, che b) in senso soggettivo quale verifica della compatibilità degli investimenti iniziali e successivi, effettuati dall'amministrazione sociale, con il bilancio della stessa.

#### **17. I benefici per la collettività**

L'attività della società FMI nell'esercizio della gestione dei servizi e funzioni affidatigli direttamente dai comuni soci assolve agli obiettivi di universalità, agli obiettivi di socialità, e è rivolta a garantire l'accessibilità del servizio.

#### **18. Le ragioni del mantenimento dell'affidamento in house**

- a. Per la qualità del servizio **SI'**
- b. Sul piano economico la Società ha mantenuto costante nel tempo l'equilibrio economico, finanziari e patrimoniale (ambito oggettivo) e non ha inciso negativamente sull'equilibrio finanziario del Comune (ambito soggettivo)
- c. In relazione ai risultati conseguiti nella gestione
  - i. Non sono state registrate perdite di esercizio negli ultimi anni **SI**
  - ii. È stato garantito un tasso rendimento del capitale investito utile/capitale sociale: **SI**